

# Il Ponte



Periodico d'informazione del Comune di Cocconato

*La copertina:*  
La Fiera di San Marco  
a Cocconato

*Pag. 16:*  
Informazioni utili

*All'interno l'inserto:*  
La Fiera di San Marco





Punto Sma

Supermercato BERRUTI s.r.l  
C.so P.Giachino 14 Cocconato (AO) Tel 0141 907045



MACELLERIA

Dal produttore al consumatore



Banca Popolare  
di Novara



RENAULT KOLEOS BOSE®. UN ASSOLO DI BELLEZZA.

KOLEOS BOSE® 2.0 dCi 150 CV 4x4 EURO6 A 26.500€\*  
IN PIÙ, SE LO ORDINI ENTRO IL 31/12/2010, PORTI LA MUSICA ANCHE  
A CASA TUA CON L'ESCLUSIVO BOSE® WAVE® MUSIC SYSTEM.\*\*

\* Prezzo sceltolo chiavi in mano, comprensivo degli "Iscritti Renault". IVA inclusa, IPT esclusa. È una reale offerta valida fino al 31/12/2010. \*\* Escluso della lista veicoli eleggibili ed occasionalmente compatto, debito di lettere C&M/F&C, autorizzatore H&M, amplificatore e diffusori, tutti integrati. Offerta valida su tutte le vetture della Gamma Renault Koleos Bose® presenti in stock e per ordini effettuati entro il 31/12/2010. Emissioni CO<sub>2</sub>: 174 g/km. Consumi ciclo misto: 8,8 l/100 km.

DRIVE THE CHANGE



FORINA

di Forina Alberto e Cesare snc

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE E USATE

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO - CARROZZERIA - AUTOSOCCORSO  
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO M.C.T.C  
via Monviso 14 - 14026 Montiglio Monferrato (AT)  
tel. 0141 691984 - fax 0141 691703

*in questo numero:*

#### Il Ponte

Periodico d'informazione  
del Comune di Cocconato

#### Direttore Responsabile:

Marinella Ferrero

#### Edizione

Comune di Cocconato  
Cortile del Collegio, 3  
14023 Cocconato (AT)  
tel. 0141 90 70 07  
fax 0141 90 76 77  
www.comune.cocconato.at.it  
e-mail: ilponte@cocconato.info

#### Stampa:

Publiworld di Francesco Piarulli  
Grafica e stampa pubblicitaria  
Sede: Via Cherubini 19  
10154 Torino  
Tel./Fax 011 19707659

Progetto grafico,  
impaginazione, editing  
Studio Greppi - Cocconato

### *Riflessioni*

*pag. 4 - La pagina del Sindaco*

*pag. 7 - Editoriale*

*pag. 8 - La pagina del Parroco*

### *Le pagine della cultura*

*pag. 9 - ... da un libro di cento anni fa...*

### *Notizie in Comune*

*pag. 12 - Cocconato e GRP TV*

*pag. 13 - Il mercato di Cocconato*

*pag. 13 - Biblioteca Civica "Eugenio Rocca"*

*pag. 14 - Cocosport Notizie*

*pag. 15 - Comitato Gemellaggio*

*pag. 16 - Informazioni utili*

*pag. 17 - Attività del Distretto Sanitario*

*pag. 18 - Orari autolinee*

*pag. 19 - La Fiera di San Marco*

*pag. 23 - Eventi estivi a Cocconato*

*pag. 24 - Cocconato è anche... in Ecuador*

### *Notizie dalle Frazioni*

*pag. 26 - Vastapaglia*

*pag. 27 - Tuffo*

### *Spazio Aperto*

*pag. 28 - Etica. Quando la stupidità entra in scena*

- *La penna ai lettori*

### *Storie, racconti e tempo libero*

*pag. 30 - Don Michelone "Giusto fra le Nazioni"*

*pag. 31 - Alla scoperta delle libellule*

*pag. 32 - Venti soldi da spendere nella biblioteca della Rita*

*pag. 33 - I miei ricordi*

### *Notizie in breve*

*pag. 34 - Brevi*

### *Attività del Comune*

*pag. 35 - Delibere e lavori*

### *Il piatto forte*

*pag. 39 - Pesche ripiene*

---

*ultima di copertina - Festa di Maroero*

*Doni, urlogi e ransi,  
anca s ai van ben aij  
è da piansi.*

*(Donne, orologi e falci,  
anche se van bene c'è da  
piangere.)*



**N**ei mesi scorsi mi era giunta voce che fosse stata promossa una raccolta di firme fra i Cocconatesi a difesa del Distretto Sanitario e della sua impiegata amministrativa.

**Lavoro con Piera Averone da oltre 20 anni e posso più di chiunque altro testimoniare il suo impegno, la sua dedizione e la sua disponibilità verso l'utenza, specie quella più anziana.**

Ma non posso dimenticare che un'azienda, anche se pubblica, prende in autonomia le decisioni ritenute più opportune nel merito della gestione del proprio personale e non consente che le scelte, assunte sulla base di logiche aziendali che possono sfuggire ai non addetti, siano influenzate da ingerenze esterne.

Altro è invece approfittare dell'occasione per disturbare i cittadini **diffondendo inutili timori su inesistenti ridimensionamenti dei servizi offerti dal Distretto** (fra l'altro dimenticando che questa Amministrazione, a differenza di altre, ha lavorato per ottenerne il potenziamento con il nuovo servizio pediatrico e con l'ufficio del CO.GE.SA.).

Se questi solerti promotori mi avessero contattato avrebbero potuto avere pronte informazioni sull'infondatezza delle loro paure.

Senza tanto clamore, ho provveduto ad informare e successivamente a scrivere al Dott. Valter Galante, Commissario della A.S.L. AT e quindi massimo responsabile della sanità Astigiana, ottenendo le confortanti risposte che pubblico in queste pagine.

Con buona pace di qualche fazioso la cui tenacia è, francamente, degna di miglior causa.

*Michele Marchisio*



# COMUNE DI COCCONATO

(Provincia di Asti)



Cortile del Collegio n. 3 - 14023 Cocconato (AT) - tel. 0141/907007 - Fax 0141/907677  
C.F. 80005260056 - P.I. 01219650056  
e-mail: amministrativo@cocconato.info



Prot. n. 2584

Al Commissario dell'A.S.L. AT  
Dott. Valter Galante  
Via Conte Verde 125  
14100 ASTI

Ritengo doveroso da parte mia informarla circa una incresciosa iniziativa che è stata portata avanti, da una minoranza, tra la gente del mio comune e tra quella dei comuni vicini che gravitano sul Distretto Sanitario di Cocconato.

Mi riferisco ad una raccolta di firme che sarebbe stata attivata tra la popolazione tesa a contestare il recente riordino gestionale dei servizi sanitari offerti sul territorio.

Sembrirebbe che finalità di detta iniziativa sia quella di "evitare" la ormai certa chiusura del locale Distretto Sanitario.

È superfluo che io ribadisca, insieme alla mia Amministrazione, il totale dissenso da quanto si vuole far credere perché tale convinzione mi deriva, tra l'altro, da quanto emerso durante i recenti incontri ufficiali avuti con Voi in sede di Unità Collinare.

Purtroppo l'iniziativa, ancorché come io ritengo abbia solo l'intento di destabilizzare la mia Amministrazione, ha insinuato dubbi e minato legittime aspettative della popolazione creando così un grave danno oggettivo per tutto il nostro territorio.

Pertanto sarei lieto se Lei volesse prendere atto di quanto esposto e volesse dare alla presente una risposta chiarificatrice affinché la possa trasmettere alla popolazione e così rassicurarla e rasserenarla, nell'interesse di tutti.

Cordiali saluti,



Michele Marchisio  
Sindaco





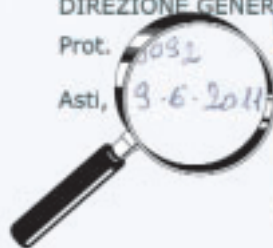


**A.S.L. AT**  
Azienda Sanitaria Locale  
di Asti

Via Conte Verde, 125 - 14100 ASTI  
Casella Postale 130  
Tel. +39 0141.481111 fax. +39 0141.486006  
e-mail: [urp@asl.at.it](mailto:urp@asl.at.it) - [www.asl.at.it](http://www.asl.at.it)  
P.I. / Cod. Fisc. 01120620057

DIREZIONE GENERALE

Prot. 2032  
Asti, 9-6-2011



COMUNE DI COCCONATO

N. 2032 arrivato il

10 GIU 2011

invaso I

Cat. 2 Classe A Fasc. 1

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
14023 - COCCONATO (AT)

**Oggetto:** Attività presso Unità Territoriale (Distretto sanitario).

In riferimento alla Sua nota prot. 2584 del 24.5.2011, pervenuta in data 31.5.2011, si conferma quanto esposto in occasione dell'incontro con la S.V. e gli amministratori della Comunità Collinare "Unione Versa Astigiano", svoltosi in data 27 aprile u.s.

Viene pertanto ribadito che gli attuali livelli di prestazioni presso tutte le sedi territoriali rimarranno certamente invariati, o addirittura migliorati, la dove ciò apparisse necessario e comunque in un quadro generale di sostenibilità e compatibilità con il Piano di Rientro varato dalla Regione.

In quest'ottica va valutata l'attivazione, presso il Comune di Montiglio Monferrato, appartenente alla Vs. Comunità Collinare, del servizio di prelievi ematologici, a cadenza settimanale, senza che ciò abbia comportato alcuna contrazione nelle sedute di prelievo effettuate presso l'Unità Territoriale di Cocconato.

La diversa configurazione delle attività infermieristiche ed amministrative tra personale dipendente dall'ASL e personale della società pubblica AMOS risponde a logiche di riorganizzazione interna, che non prefigurano una riduzione di servizi ma al contrario una maggior presenza oraria dell'attività infermieristica presso la sede dell'Unità Territoriale.

Sono gradite segnalazioni in merito a problematiche specifiche che dovessero manifestarsi nella concreta erogazione dei servizi.

Cordiali saluti.

Il Commissario  
Valter GALANTE

REGIONE  
PIEMONTE

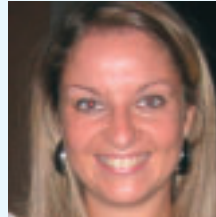
[www.regione.piemonte.it/azienti](http://www.regione.piemonte.it/azienti)

non c'è cura  
senza cuore

Distretto Sanitario Regionale del Piemonte

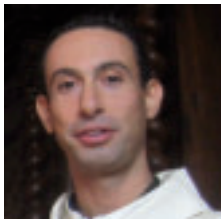
Direzione Generale Asl AT  
Tel. 0141.484400/01 - fax 0141.484499  
[segr@rgen@asl.at.it](mailto:segr@rgen@asl.at.it) - [www.asl.at.it](http://www.asl.at.it)  
PEC: [protocollo@asl.at.it](mailto:protocollo@asl.at.it)

Cari Cocconatesi, sebbene siano trascorsi già un paio di mesi dalla Fiera di San Marco, in questo editoriale vorrei puntare l'attenzione sul circuito "Ritorno alla Fiera – Monferrato Astigiano". Organizzato dal GAL - Basso Monferrato Astigiano in collaborazione con le Comunità Collinari, i Comuni, le Pro Loco e le Associazioni Turistiche del territorio, questo ciclo di 11 eventi, infatti, ogni anno riscuote un grande successo e si colloca tra le manifestazioni più apprezzate dagli stessi abitanti di questo territorio, prima ancora che dai turisti esterni. Senza dubbio questo fenomeno accade perché attraverso tale kermesse sono state "riportate alla luce" e rivisitate antiche fiere che un tempo erano uno strumento fondamentale di aggregazione e scambio fra i cittadini e che, nonostante il trascorrere del tempo e la loro caduta in disuso per tanti anni, non hanno perso questo loro potere intrinseco. Nel Medioevo le fiere si svolgevano nel corso di feste locali e generalmente duravano una settimana, durante la quale i re e i principi concedevano l'esenzione da dazi e gabelle, rendendo così più convenienti i prezzi delle merci e attirando quindi compratori anche dai paesi limitrofi. Il privilegio della fiera era concesso o confermato ad un paese o una città tramite un apposito Diploma Regio, o del feudatario regnante, scritto su pergamena e munito di sigillo plumbeo, nel cui interno vi era impresso a fuoco su ceralacca lo stemma araldico di chi lo aveva rilasciato. Nel Diploma era descritta la motivazione, il luogo e la data dove si teneva la fiera ogni anno, la durata e le relative esenzioni. Importante era la funzione del Mastromercato o Maestro della Fiera il quale, oltre a regolare lo scambio delle merci, aveva la giurisdizione criminale della città, limitatamente al periodo della fiera. È quindi in maniera quasi spontanea, come un gesto insito nella storia e ripetuto per centinaia di anni, che il 25 aprile tutti noi ci siamo aggirati per l'intera giornata tra le bancarelle colorate collocate tra le stradine e i porticati del centro storico, facendoci inebriare dai profumi e dai sapori dei gustosi prodotti di questa zona e cogliendo l'occasione per incontrarci, chiacchierare, fare acquisti e distrarci. Verso mezzogiorno abbiamo anche potuto assaggiare piatti tipici davvero appetitosi, cucinati con grande cura e collaborazione dalle Pro Loco dell'Unione Versa Astigiano. Per divertirci e intrattenerci sono state organizzate numerose attrazioni, tra le quali, tanto per citare una novità di quest'anno, "Il Baraccone delle Meraviglie" del Teatro degli Acerbi che ha presentato "Le formidabili ricette del Dottor Delprùs", un teatrino in piemontese con spunti e argomentazioni molto attuali. Alla presenza di numerose autorità è stato inoltre presentato il "personaggio fiera", introdotto in questa edizione per conferire al circuito un'identità forte ed omogenea, capace di dare una nuova chiave di lettura del patrimonio territoriale e di costituire una trade - union tra le fiere stesse, in una sorta di rivisitazione moderna del Mastromercato di un tempo. Il personaggio, di sesso femminile, presenta un vestito semplice ma dal duplice significato: può infatti ricordare, da un lato, la realtà della vita rurale e il mondo contadino, esprimibile nella tipica ballata de "La Monferrina", danza di festa, allegria, socialità ed aggregazione, dall'altro le leggende e i misteri celati sotto il nome delle "masche monferrine", che hanno popolato per centinaia di anni le colline e i boschi dell'Astigiano. L'abito della ragazza è colorato e racchiude in sé i loghi e i simboli di tutte le fiere, appositamente dipinti a mano su spicchi di tessuto che richiamano le tonalità dei prodotti tipici promossi nei vari appuntamenti fieristici. L'abbigliamento è poi arricchito da un cappello e da accessori che ancora una volta richiamano l'attenzione sul circuito, racchiudendo elementi della tradizione popolare ma anche aspetti innovativi, e coniugando realtà e finzione.



Marinella Ferrero

Marinella Ferrero



Don Igor

Una leggenda giapponese descrive così l'inferno e il paradiso. Una persona disonesta morì dopo una vita spesa male. Varcate le soglie dell'aldilà si trovò davanti al giudice che le notificò la condanna e l'affidò a dei samurai che lo guidarono, attraverso uno splendido giardino, ad una bellissima casa, con mobili pregiati e profumi aromatici. Il disonesto subito pensò: "se questo è l'inferno... evviva l'inferno!". Fu fatto sedere in cerchio con tanti altri dannati. Davanti a ciascuno venne posta una ciotola

di riso con gli appositi bastoncini per consumare la pietanza. Unico inconveniente: i bastoncini erano lunghi 90 centimetri e andavano impugnati all'estremità.

Impossibile mangiare il riso. Un vero inferno.

Nello stesso periodo morì anche un uomo pio che nella sua vita aveva compiuto molte opere buone. Stesso giudice, stesso cortile, stesso palazzo e stessa ciotola di riso con i bastoncini di 90 centimetri. Unica diversità: qui le persone capirono che avrebbero potuto mangiare il riso servendosi l'uno dell'altro imboccandosi vicendevolmente.

Morale della favola: l'egoismo uccide se stessi e gli altri mentre l'altruismo paga sempre, anche quando i risultati sembrano non essere immediatamente percettibili.

Ma come si fa a diventare persone non egoiste? Una risposta ben definita al riguardo non ce l'ho nemmeno io. Però esistono alcuni criteri che ci possono aiutare a delineare la figura della persona NON EGOISTA e dunque ALTRUISTA.

L'altruista:

- *si occupa degli altri non per "dovere" o per "preoccupazione", ma per il piacere di farlo;*
- *si presta senza la pretesa che gli altri cambino, semmai se lo augura;*
- *non fa mai pesare quello che dà, né tantomeno lo usa come arma di ricatto;*
- *non lascia mai che le proprie ansie vengano fuori cancellando l'attenzione per l'altro;*
- *sa di essere utile, ma non indispensabile;*
- *non si abbatte anche quando il proprio operato non viene apprezzato o viene addirittura frainteso;*

I criteri di valutazione potrebbero anche continuare, ma a mio avviso ci sono già diversi punti di meditazione. Per ora possono bastare.

Vi lascio ricordandovi la sorprendente proposta di Cristo: "chi perde la propria vita la ritrova..." e "se il chicco di grano non muore..."

Non dobbiamo avere paura di combattere contro i nostri naturali egoismi diventando troppo buoni e quindi facili prede di approfittatori.

La sorgente realizza se stessa quando ne bevono l'acqua e l'albero quando gli portano via i frutti.

Certo che si tratta di un bel salto di qualità che ha un suo prezzo (direi molto esoso), ma la fede in colui che ci ha preceduto può certamente aiutarci.

Coraggio! Non abbiate paura.

Don Igor



# ... da un libro di cento anni fa...

*Quanto pubblichiamo è tratto dal volume "Cenni storici, produzioni e mercato in Cocconato" edito nel 1912 e donato dall'autore, Sindaco Eugenio Rocca, al Comune di Cocconato. Facciamo nostro uno stralcio della prefazione al volume da parte del prof. C. Novarese che, tra le altre cose, afferma: "...e per le utili cognizioni in esso contenute, lo raccomandiamo anche come libro di lettura nelle famiglie".*

*A questo proposito ci siamo presi la libertà di sottoporre ai lettori alcune pagine che hanno come tema "PESI E MISURE". Ci sono sembrate particolarmente piacevoli e ci auguriamo possano destare interesse anche in coloro che si apprestano a leggerne i contenuti.*

## Il Calendario

*Si trova scritto che l'invenzione dei pesi e delle misure fu fatta da Tidone Spartano or sono 2886 anni circa.*

Il Sole è il primo ed il migliore misuratore del tempo, col suo irrisorio sorgere e tramontare segna la giornata che compresa la notte divide in 24 ore e col ripetersi delle giornate misura la settimana, i mesi, le stagioni, l'anno ed i secoli.

La settimana fu istituita in Oriente e sembra doversi

attribuire all'antico popolo Ebreo, ed i nomi attuali dei giorni di essa derivano: Lunedì da Luna; Martedì da Marte; Mercoledì da Mercurio; Giovedì da Giove; Venerdì da Venere; Sabato da Saturno e Domenica da Dominicus, del Signore.

Ed i nomi attuali dei mesi dell'anno derivano: Gennaio da Janus, a cui i Romani avevano consacrato il primo giorno di questo mese; Febbraio dal vocabolo latino Februare, che significa espiazione, ed i Romani solevano offrire, durante questo mese, dei sacrifici di espiazione pei loro morti; Marzo era consacrato al dio della guerra Marte, e cominciava l'anno romano; Aprile da Aperire, aprire, giacché in questo mese il germe delle piante si apre sottoterra; Maggio da Majores, perché era dedicato ai più antichi e valenti cittadini Romani; Giugno era dedicato alla gioventù, che si chiamava Juniores; Luglio da Julius, perché Giulio Cesare nacque in questo mese; Agosto per lo stesso motivo relativamente a Cesare Augusto: Settembre perché era il Settimo mese dell'anno Romano che cominciava il 1° Marzo; Ottobre l'Ottavo; Novembre il Nono, e Dicembre il Decimo.

... Il Calendario Romano era stato stabilito da Giulio

Cesare nell'anno 45 avanti Cristo, con l'aiuto dell'astronomo Sossigene di Alessandria d'Egitto, prendendo per base l'anno tropicale. L'Imperatore Costantino Magno, disfatto Massenzio, nel 312 abbracciò il Cristianesimo e diede libertà alla Chiesa, e lasciò l'usanza antica di contare gli anni dalla fondazione di Roma e si prese a contarli dalla nascita di Gesù Cristo, principiando così l'Era Cristiana dopo 5199 anni dalla creazione dell'uomo e 752 dopo la fondazione di Roma.

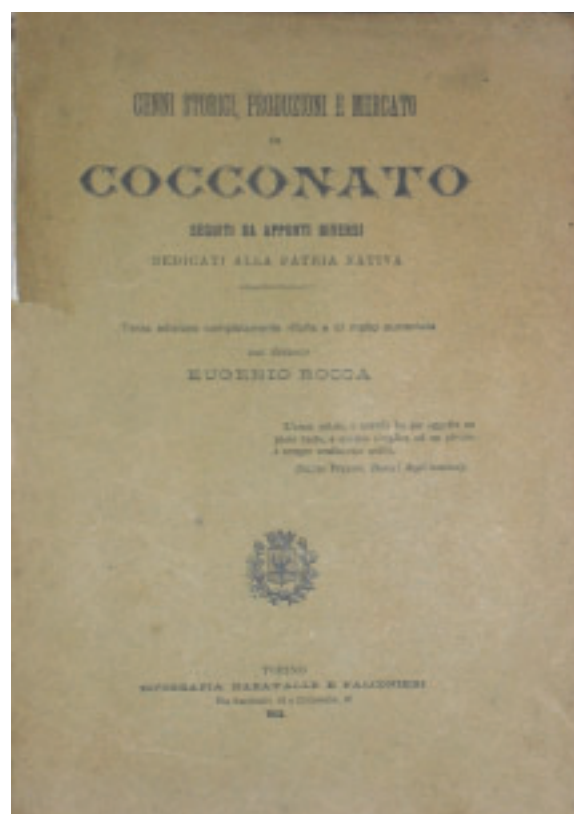
... Il Calendario imposto dalla Convenzione Francese fu proposto dal matematico Carlo Gilberto Romme, che cominciò la nuova era col l'equinozio d'autunno il 22 settembre 1792, ed invece della settimana stabilì la Decade, coi nomi dei giorni: primidi, duedi, tridi, quartidi, quintidi, sextidi, settimidi, octidi, nonidi e

---

### Sotto:

*La copertina del volume "Cenni Storici, Produzioni e Mercati di Cocconato" del 1912.*

---



decadi, e una nuova denominazione dei mesi, cioè: Nevoso, Piovoso, Ventoso, Germinal, Fiorile, Pratile, Messidoro, Termidoro, Fruttidoro, Vendemmiaio, Brumaio e Freddoso, escogitati dal poeta Fabre d'Églantine. Fu abolito da Napoleone I mediante una Commissione Senatoriale, della quale fu relatore l'astronomo Laplace, il giorno 10 del mese Nevoso dell'anno 13°, corrispondente al 31 dicembre 1805.

### Sistema metrico decimale

... L'uso del sistema decimale fu già introdotto in Piemonte durante l'occupazione del Governo Francese con proclama da Asti delli 3 Pratile anno 10° della Repubblica (giugno 1802), ma al ritorno del Governo Sardo, ossia Piemontese, nel 1814, si ritornò al sistema antico dodicesimale.

Questo semplice e comodo sistema decimale, che forma un vero progresso nel consorzio civile e sociale, fu nuovamente introdotto in Piemonte con Editto del Re Carlo Alberto delli 11 settembre 1845 e reso obbligatorio col 1° gennaio 1850; e per fare accettare quest'utile innovazione dalle popolazioni il Governo si rivolse anche all'autorità dei Vescovi e dei Parroci.

Ora il sistema decimale per le monete, pei pesi, pei solidi e per le misure di capacità e le lineari, ecc., pel

motivo del loro più frequente uso giornaliero, è già da tempo entrato nelle abitazioni delle popolazioni, ma non è così invece per le misure di superficie agraria; quindi sarebbe anche bene abituarsi a dire:

**Ettara**, che è l'Ettometro quadrato, ossia un quadrato che ha cento metri di lato, pari a cento decimetri quadrati, che vale due giornate e due terzi di giornata agraria di misura antica.

**Ara**, che è un decametro quadrato, ossia un quadrato di dieci metri di lato, pari a cento metri quadrati, o centiara, che vale due tavole e due terzi circa di tavola agraria di misura antica.

**Centiara**, che è il metro quadrato, perché è la centesima parte dell'Ara o decametro quadrato, che vale un terzo circa di piede di tavola agraria di misura antica.

**Una Giornata** agraria corrisponde a 38 Are.

**Cinquanta Giornate** agrarie corrispondono a 19 Ettari.

**Cento Giornate** agrarie corrispondono a 38 Ettari.

**Il Piede** agrario della misura antica corrisponde a metri quadrati 3,17.

**La Tavola** agraria della misura antica corrisponde a metri quadrati 38,10.

**Lo Stato** agrario della misura antica corrisponde a

metri quadrati 457,2.

**La Giornata** agraria della misura antica corrisponde a metri quadrati 3810.

**Il Trabuco** lineare piemontese è uguale a metri tre e centimetri otto.

**Il Miglio** piemontese è uguale a ottocento Trabuchi, pari a metri 2464.

Da un opuscolo dell'emigrazione trovo che l'Italia misura 287.000 Km quadrati di superficie, e che la superficie abitabile del mondo è di 135 milioni di chilometri quadrati.

Secondo il calcolo degli astronomi, il Sole dista dalla Terra 149 milioni e mezzo di chilometri, e la sua luce per arrivare a noi impiega otto minuti e 17 secondi; esso ha un diametro 109 volte più grande di quello della Terra; la Luna invece dista in media da noi soltanto 348 mila chilometri ed ha un diametro di appena un quarto di quello terrestre.

Al presente (1912 ndr) il Catasto in uso è ancora quello del 1799, ma fra qualche anno si avrà il nuovo Catasto generale, che trovasi in via di formazione, a sistema metrico decimale.

**In chiusura, indichiamo il prezzo del libro, prestampato nella quarta di copertina: "Prezzo Lire 3".**

Da una ricerca di Studio Greppi

# Caffè Roma

*Dalla prima colazione allo spuntino di mezzanotte!*

*Aperto dalle 06,30 - Chiuso il mercoledì*

**Piazza Cavour 18, 14023 Cocconato (AT) - Tel. 0141.907028**



**CONROTTO PROGETTI**  
*Architettura d'interni*

CONROTTO PROGETTI S.R.L.  
STRADA DEGLI ALBERGHI, 2  
14023 COCCONATO (AT)  
P.I. 01433290051

TEL. (+39) 0141 907040  
FAX (+39) 0141 907041  
E-mail: [info@conrottoprogetti.com](mailto:info@conrottoprogetti.com)



*15 anni al servizio di una clientela selezionata*  
**COMPRAVENDITA - AFFITTI - PERMUTE  
MUTUI - ASTE IMMOBILIARI - CONSULENZE**

**Torino - Corso Regina Margherita 68 bis - Tel. 011.5217662**  
**Gallareto di Piovà Massala (AT) - Via Chivasso 5 - Tel. 0141.996606**  
[caper@caperimmobiliare.it](mailto:caper@caperimmobiliare.it) - [www.caperimmobiliare.it](http://www.caperimmobiliare.it)

**abit Habitat**  
LA TUA CASA, IL TUO MONDO  
ARMANDO TESTA DESIGN

**abitHabitat s.a.s.**  
Via Roma 46 - 14023 - COCCONATO (AT)  
Tel. 0141 90.73.37

**CAUDANA Geom. BIRNO**  
**Studio Tecnico - Impresa Edile**  
**Subagenzia DUOMO Unione Assicurazioni**

Via Roma n.30/46 - 14023 Cocconato - At  
Tel/Fax 0141 907468 - cell. 337247700

# cascina rosengana

agriturismo



Possibilità di singoli pernottamenti o soggiorni esclusivi in mini appartamenti

Vendita e degustazione prodotti agricoli, vini, salumi e formaggi garantiti dal "Consorzio Riviera del Monferrato"

Via Liprandi, 50  
14023 Cocconato (AT)  
Tel. +39 0141 90.78.57  
Fax +39 0141 90.79.14  
[www.cascinarosengana.it](http://www.cascinarosengana.it)  
[info@cascinarosengana.it](mailto:info@cascinarosengana.it)  
Chiuso il Mercoledì



## Cocconato e GRP TV

Da sempre Cocconato è conosciuto e ammirato per la sua posizione geografica, per i suoi prodotti e per le sue tradizioni. Per questo motivo su interessamento dell'Amministrazione Provinciale l'emittente regionale G.R.P. ci ha contattati per realizzare una puntata da inserire nella serie "Paesi di...vini", che ha lo scopo di far meglio conoscere i paesi visitati e le loro tradizioni. Le riprese sono cominciate in un freddissimo 2 Febbraio 2011 dove il sole e la nebbia si contendevano il paesaggio. In questo scenario tipicamente invernale il conduttore Danilo Poggio, con la sua troupe ha iniziato le riprese.

Nella passeggiata Mario Averone, che si è occupato di accompagnare il conduttore e fare da voce narrante, ha illustrato in modo assolutamente coinvolgente e completo le bellezze del nostro paese.

La visita è iniziata dal Ponte e snodandosi per via Roma si è

spinta fino alla Torre. Durante il percorso sono state illustrate le bellezze architettoniche rappresentate da Chiese e palazzi e anche molte leggende che le hanno viste protagoniste. Ovviamente è stato ritagliato tanto spazio per il Palio e la sua storia che da 40 anni ci appassiona e ci fa soffrire.

Un'altra parte della trasmissione è stata dedicata alle nostre eccellenze enogastronomiche. Sono stati visitati il Salumificio Ferrero, il Caseificio Balzi e le Cantine di Bava e Nicola.

I padroni di casa di volta in volta hanno svelato i pregi dei loro prodotti e le loro modalità di preparazione raccogliendo i complimenti di Danilo Poggio che li ha personalmente degustati. Un altro momento importante della trasmissione è stato quello della preparazione del "piatto tipico". Questa volta, ospite della cucina di Stefania Massa Bava. Il poliedrico Danilo Poggio si è

cimentato nella preparazione di "Riso e Gallina", il più tradizionale tra i piatti cocconatesi. Sono stati due giorni intensi e laboriosi, che ci hanno dato la possibilità di confrontarci con l'importante realtà della televisione e vedere alla fine il "nostro" bel Cocconato protagonista sul teleschermo.

La trasmissione è stata proposta più volte nel palinsesto dell'emittente G.R.P. ed è inoltre a disposizione un DVD con la registrazione delle riprese effettuate.

Il clima di cordialità in cui la troupe si è trovata a lavorare è stato particolarmente apprezzato dagli ospiti. Va quindi un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questo evento creando la giusta atmosfera ed aprendo le porte delle loro case.

*Maria Teresa Veronese*



**DEZZANI**  
*il piemonte, le vigne, il vino*



F.LLI DEZZANI S.R.L.

C.so Pinin Giachino, 140 14023 Cocconato (AT)  
Tel. 014.90.70.44 Fax 0141.90.73.72  
www.dezzani.it



# Il mercato di Cocconato



Da alcune settimane il nostro mercato del sabato è stato ricollocato nella sua vecchia e naturale sede: Via Roma e Piazza Cavour. Riportare il mercato nel centro storico era un impegno che avevamo preso nella nostra campagna elettorale e che abbiamo fortemente voluto portare a compimento. Siamo convinti che l'operazione sia migliorativa sotto molti punti di vista; lo è sicuramente per le attività commerciali del Paese, prima penalizzate dallo sdoppiamento e dal depotenziamento del mercato, ma anche per la vita sociale di Cocconato, costituendo l'incontro del sabato uno dei momenti più vivi e intensi della nostra Comunità.

Certo l'operazione ha ancora bisogno di qualche aggiustamento, che il tempo e l'esperienza ci faranno affrontare al meglio, ed ha creato qualche piccolo inconveniente, di cui ci scusiamo.

Un grazie di cuore veramente a tutti: ai cittadini che hanno positivamente accolto la novità, ai commercianti ambulanti, disponibili come sempre ad assecondare le proposte dell'Amministrazione, ai commercianti cocconatesi, da sempre gelosi custodi di una tradizione di miglioramento e di impegno che fa ben sperare sul futuro di questo Paese.

*L'Amministrazione Comunale*



## BIBLIOTECA CIVICA "EUGENIO ROCCA"

*Estate, tempo di vacanze  
e di buone letture.*

La Biblioteca Comunale propone il suo assortimento di libri di Narrativa Italiana e Straniera.

Per i ragazzi la scelta è tra autori classici (Salgari, Verne, Kipling, ecc.) ed autori moderni, con le avventure di Harry Potter, la saga di Ramses II di Jacq e le raccolte Fantastic con le Cronache di Narnia, La guerra degli Orchi, Cronache del mondo emerso, Eragon, La leggenda dei cinque ardenti, la serie Dragonlance.

I più giovani potranno divertirsi con le "Stratopiche" peripezie di Geronimo Stilton.

*Buone vacanze,  
magari leggendo un libro.*

IL DIRETTORE  
*Piera Perotto*

### ORARI DI APERTURA

<b>lunedì</b>	<b>16.00 - 18.00</b>
<b>mercoledì</b>	<b>10.00 - 12.00</b>
<b>sabato</b>	<b>16.00 - 18.00</b>



# Coccosport Notizie

## **Torneo della Fiera “Luigi Musso”**

Come oramai di consueto si è svolto il torneo di calcio per i bambini legato alla fiera del 25 aprile, anche se quest’anno si è svolto più tardi rispetto alla data canonica. Durante la bellissima giornata che ha visto giocare 8 squadre di bambini di diverse età, ci si è potuti divertire e mangiare sotto la tettoia tutti assieme grazie al pranzo preparato dalla Pro Loco.

## **La CoccoPinto**

È terminato il campionato di calcio Eccellenza B del CSI, dove la nostra squadra “CoccoPinto”, pur non essendo riuscita a classificarsi per il play off ha ottenuto un buon quinto posto. Per questo motivo la dirigenza ha deciso di riconfermare Emanuele Diana come allenatore anche per il prossimo anno. Complimenti a tutti i giocatori per il risultato ottenuto!

## **Il CoccoVolley**

È terminato anche il campionato di pallavolo misto Open LL del CSI, con un ottimo secondo posto della nostra squadra “CoccoVolley”. Anche se si trattava del girone PlayOut del campionato c’è da dire che è stata la prima volta che una squadra di pallavolo del nostro paese arriva in una finale, questo dopo anni e anni di gavetta negli ultimi posti della classifica. Bravi quindi tutti i giocatori e auguri al nuovo allenatore Andrea Gori, con l’obiettivo per il prossimo anno di arrivare ai play off!

## **Le scuole di calcio e di pallavolo**

Quest’anno abbiamo gestito e fatto funzionare due scuole per i bambini, una di calcio ed una di pallavolo. Hanno avuto tutte e due un ottimo riscontro da parte dei genitori e degli stessi bambini, e abbiamo quindi deciso di riproporre la formula anche per l’anno prossimo.

Naturalmente questo è stato possibile grazie a ragazzi come Liberato Caponigro e Emanuele Diana che ogni settimana, due volte la settimana per tutta la durata del periodo scolastico, hanno più volte rinunciato ai loro impegni per far sì che la scuola calcio funzionasse a dovere. E grazie alla maestra Rosi Vitale che si è occu-

pata della scuola di pallavolo per lo stesso periodo e allo stesso modo. Altrettanto importante è stato il contributo del nostro sponsor più grande, la EUROVERDE. Grazie mille.

## **Il primo memorial “Michele Bertolina”**

Mentre vi sto scrivendo si sta svolgendo la prima settimana del torneo di calcio a 5 intitolato alla memoria di Michele; la manifestazione si sta svolgendo bene, anche grazie alla collaborazione della Pro Loco e del Comune di Cocconato che, oltre ad aver dato il patrocinio ha fornito anche la sabbia per il campo da gioco e alcuni premi. Un grazie ai commercianti di Cocconato che hanno risposto veramente in gran numero con premi e aiuti in denaro, ma niente mi rende più fiero dei ragazzi della Polisportiva che stanno dando l’anima per questa manifestazione, grazie a loro in queste sere afose di inizio estate c’è qualcosa da fare qui in paese, la comunità si può ritrovare tutta insieme al campo di calcio per passare qualche ora in compagnia. Nelle settimane a seguire ci sarà la Bevilonga, la tradizionale passeggiata enogastronomica, ed il torneo di Green Volley, due manifestazioni ormai entrate nella tradizione dei festeggiamenti cocconatesi.

Grazie alla sinergia messa in atto con la Pro Loco, la Polisportiva è stata in grado di organizzare eventi sportivi senza doverci preoccupare anche della cucina e di altri dettagli logistici: un dettaglio non indifferente per un’Associazione come la nostra che è composta da un piccolo numero di volontari e che cerca di concentrarsi sull’attività sportiva. Questo dimostra che la collaborazione tra Comune, Pro Loco e Polisportiva è veramente fondamentale per la buona riuscita degli eventi nel nostro piccolo paese, e ci tengo a ricordare che lo sport è un elemento fondamentale per una società, poiché aiuta a crescere i ragazzi in maniera sana sia nel fisico che nella mente, predisponendoli al lavoro di squadra e al volontariato; inoltre unisce gli anziani con i giovani, ed è quindi da ritenersi un vero e proprio investimento per la comunità.

*Alberto Zanetti*





# Comitato Gemellaggio

## Cocconato - Caissargues

Il momento si avvicina! E' giunta la conferma che i nostri amici francesi ci attendono per il secondo fine settimana di ottobre. Il comitato si è arricchito di tre nuovi nuclei familiari che verranno per la prima volta oltralpe con noi e ciò mi fa molto piacere perché più si è più si interpreta nel verso giusto il significato di gemellaggio di un Comune. Per queste nuove famiglie e per tutti coloro che sono interessati, dedico questa pagina alla presentazione della città di Caissargues. Ne seguiranno altre, nei prossimi numeri, per approfondire la sua conoscenza. Caissargues nasce nel 1904 dal distacco dal Comune di BOUILLARGUES, è situata nella piana del VISTRE ed è nel Cantone della VISTRENQUE. La sua superficie è di 960 ettari e la sua popolazione attuale è di circa 3294 abitanti. Due elementi essenziali hanno provocato il suo sviluppo dal 1904 ai nostri giorni e, particolarmente, tra il 1962 e il 1982: la vicinanza della Città di NIMES, polo d'attrazione evidente, in piena crescita economica e la Base Aerea di NIMES-GARONS. I Comuni limitrofi sono: NIMES, BOUILLARGUES, GARONS e SAINT GILLES. Gli assi di comunicazione importanti che attraversano la città fanno di essa un punto inevitabile della Regione nîmoise. Spero di avere solleticato la vostra voglia di conoscere questo bel paese del Midi francese e la sua calorosa gente e invito, come sempre, tutti ad entrare a far parte del Comitato Gemellaggio come inizio di voglia di mettersi in gioco e spirito di avventura.



IL PRESIDENTE  
*Valter Vianzone*



Per info: 0141 907007  
mail: [amministrativo@cocconato.info](mailto:amministrativo@cocconato.info)

**Sotto la luna bruna**  
bed & breakfast  
[www.sottolalunabruna.it](http://www.sottolalunabruna.it)

Fraz. Cocconito, Strada Cocconito 18, COCCONATO (AT)  
Tel. +39 335 83 59 885 +39 393 458 06 47

Per prenotazioni: [paulo.clavarino@gmail.com](mailto:paulo.clavarino@gmail.com), tel. +39 335 83 59 885 +39 393 458 06 49

STUDIO TECNICO  
Geom. Laura Rattalino

Via della Chiesa, 6 • 14020 Passerano Marmorito (AT)  
Tel. 348.55 88 911  
[laura.rattalino@gmail.com](mailto:laura.rattalino@gmail.com) • <http://geometrarattalino.jimdo.com>

Pratiche Comunali - Pratiche Catastali  
Certificazione Energetica  
Ristrutturazioni - Successioni - Perizie e Consulenze

# Informazioni utili

## FARMACIE DI TURNO APERTE NEL PERIODO LUGLIO - DICEMBRE 2011

Settimana dal	al	Località
16 Luglio	23 Luglio	SETTIME
23 Luglio	30 Luglio	VILLAFRANCA
30 Luglio	06 Agosto	COCCONATO
06 Agosto	13 Agosto	PIOVÀ (GALLARETO)
13 Agosto	20 Agosto	MONTAFIA
20 Agosto	27 Agosto	CORTAZZONE
27 Agosto	03 Settembre	MONTECHIARO
03 Settembre	10 Settembre	VALFENERA
10 Settembre	17 Settembre	VILLANOVA
17 Settembre	24 Settembre	DUSINO
24 Settembre	08 Ottobre	MONTIGLIO
01 Ottobre	08 Ottobre	BALDICHIERI
08 Ottobre	15 Ottobre	SETTIME
15 Ottobre	22 Ottobre	VILLAFRANCA
22 Ottobre	29 Ottobre	COCCONATO
29 Ottobre	05 Novembre	PIOVÀ (GALLARETO)
05 Novembre	12 Novembre	MONTAFIA
12 Novembre	19 Novembre	CORTAZZONE
19 Novembre	26 Novembre	MONTECHIARO
26 Novembre	03 Dicembre	VALFENERA
10 Dicembre	17 Dicembre	DUSINO
17 Dicembre	24 Dicembre	MONTIGLIO
24 Dicembre	31 Dicembre	BALDICHIERI

Nella settimana di turno la Farmacia è aperta a "battenti aperti" durante il normale orario di apertura ed a "battenti chiusi" in tutte le altre ore.

Orario di chiusura nel giorno di fine turno: 08.00.

Orario di apertura nel giorno di inizio turno: 08.00.

## Numeri Utili



Carabinieri	112
Comune di Cocconato	0141 907007
Croce Rossa	0141 907602
Emergenza sanitaria	118
Corpo Forestale dello Stato	1515
Guardia di Finanza	117
Guardia Medica	800 700 707
Polizia Municipale (Vigili urbani)	0141 907007
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115



**Antica Farmacia  
S.S. TRINITA'**  
*di Follo P. e Calvo M. s.n.c.*

Piazza Cavour, 22/B  
14023 COCCONATO (AT)

Tel.: 0141.907522

Fax: 0141.907773

e-mail:

farmaciasstrinita@tin.it

P.IVA 01288710054

ORARIO  
APERTURA

MATTINO  
08.30 - 13.00

POMERIGGIO  
15.30 - 19.30

GIORNO CHIUSURA  
SABATO POMERIGGIO

## Attività del Distretto Sanitario di Cocconato

Corso Pinin Giachino 31

Telefono 0141 907107

DISTRETTO SANITARIO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
AMBULATORIO INFERMIERISTICO (*)	10.30-12.00	08.00-10.00  08.30 - 09.30 ECG (Elettrocardiogramma) con immediata consegna del referto	10.00-12.00	08.30-09.30	09.30-11.00	09.30-10.30
PRELIEVI	07.30-08.30 prelievi prenotati 08.30-09.30 accesso diretto		07.30-08.30 prelievi prenotati 08.30-09.30 accesso diretto			
SEGRETERIA DISTRETTO SANITARIO	10.30-13.00 prenotazioni, ritiro esiti, scelta del medico, informazioni  14.00-14.30 ritiro esiti pazienti TAO	08.15-13.00 prenotazioni, ritiro esiti, scelta del medico, informazioni	10.30-13.00 prenotazioni, ritiro esiti, scelta del medico, informazioni  14.00-14.30 ritiro esiti pazienti TAO	08.15-13.00 prenotazioni, ritiro esiti, scelta del medico, informazioni	08.15-13.00 prenotazioni, ritiro esiti, scelta del medico, informazioni	
PEDIATRA	dalle ore 14.00 D.ssa Moreno prenotazione diretta Tel. 340 2358252					
UNITA' MOBILE DI DIABETOLOGIA		15.00-18.30 3° Martedì del mese	15.00-18.30 4° Mercoledì di Ottobre 2011	08.20-12.30 1° Giovedì del mese		
SERVIZIO VETERINARIO		mattino				
CONSULTORIO GINECOLOGICO D.SSA MORI			dalle ore 13.00 2° Mercoledì del mese		dalle ore 13.00 2° Venerdì del mese	
CO.GE.SA. (**)			10.00-12.30			
MEDICO LEGALE			mattino 2° Mercoledì del mese			

(\*) Il personale infermieristico esegue in Ambulatorio: medicazioni, iniezioni e fleboclisi con impegnativa del medico curante, gestione dei portatori di cateteri venosi centrali, misurazione della pressione arteriosa e determinazione della glicemia.

(\*\*) Consorzio Gestione Servizi Assistenziali.



**Linea: Cocconato-Chivasso-Torino**

in vigore dal 10/01/2011

	SCOL	FER6	MER	LUN	SCOL	fer6	scolg5	FER6
cocconato p.za Cavour	6.40	6.45	8.00	8.25	11.50	12.30	15:40	16.30
Rocco				8.35				
Aramengo paese				8.40				
Canova				8.45				
Maroero	6.45	6.50	8.05		11.55	12.35	15:45	16.35
Moransengo bivio	6.47	6.52	8.07		11.57	12.37	15.47	16.37
Tonengo	6.50	6.55	8.10		12.00	12.40	15:55	16.40
Piazzo	6.57	7.02	8.17		12.07	12.47	16:02	16.47
Lauriano p.za Chiesa	7.05	7.10	8.25		12.15	12.55	16:09	16.55
Caserma bivio	7.12	7.18	8.30		12.20	13.00	16:15	17.00
Casalborgone scuole				9.00			16:23	
Moriondo							16.30	
S.Sebastiano stazione							16.35	
Saronsella							16.40	
Chivasso v Po	7.25	7.35	8.40		12.25	13.10	16.55	17.10
Chivasso movicentro		7.40	8.45		12.30	13.15	17.00	17.15
Vallo	7.40							
Rodallo	7.45							
Caluso	7.50							
Torino c.so G.Cesare 15		8.15						17.55

	FER6(1)	MER	MER	LUN	SCOL	FER6	SCOL	Scolg5	FER6
Torino c.so G.Cesare 15	8.30		10.30						18.00
Caluso					13.35				
Chivasso movicentro	9.05	10.00	11.05		13.55	13.20	14.05	17.00	18.35
Chivasso v Po	9.07	10.05	11.10			13.23	14.07	17.05	18.37
Caserma bivio	9.15	10.15	11.20			13.30	14.20	17.10	18.45
Casalborgone scuole				11.15					
Lauriano p.za Chiesa	9.20	10.20	11.25			13.35	14.25	17.15	18.50
Piazzo	9.27	10.27	11.32			13.42	14.32	17.23	18.57
Tonengo	9.35	10.35	11.40			13.50	14.40	17.30	19.05
Moransengo bivio	9.38	10.38	11.43			13.53	14.43	17.33	19.08
Maroero	9.40	10.40	11.45			13.55	14.45	17.35	19.10
Canova				11.30					
Aramengo paese				11.34					
Rocco				11.40					
Cocconato p.za Cavour	9.45	10.45	11.50	11.50		14.00	14.50	17.40	19.15

	scol	scol
Cocconato	6.20	19.20
Maroero	6.25	19.25
Moransengo paese	6.30	19.30

	scol	scol
Moransengo paese	6.30	19.30
Maroero	6.35	19.35
Cocconato	6.40	19.40

	SCOL
Chivasso movicentro	13.05
Chivasso v Blatta	13.10
Montanaro	13.20
Fogliizzo	13.27
Caluso	13.35

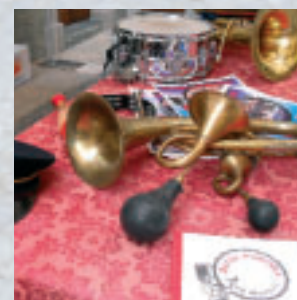
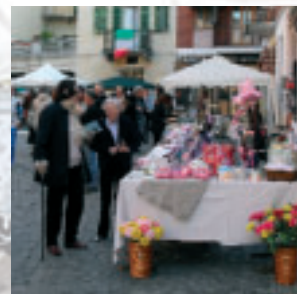
FER6	si effettua i giorni feriali compreso il sabato
Scol	si effettua nei giorni di scuola
Mer	si effettua di mercoledì
(1)	escluso il mercoledì
scolg5	dal lunedì al venerdì nel periodo scolastico
lun	si effettua solo di lunedì





# La Fiera di San Marco



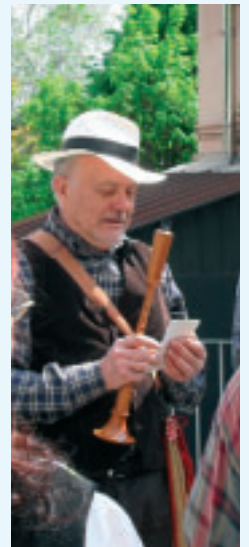








# La Fiera di San Marco

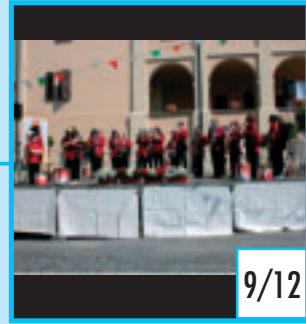




**12 AGOSTO "CALICI DI STELLE"**  
Cena sotto le stelle con prodotti tipici e degustazione di vini locali.



**3/4 SETTEMBRE**  
**COCCO...WINE 10° EDIZIONE**  
Banchi d'assaggio di prodotti tipici e degustazioni di vini del territorio monferrino.

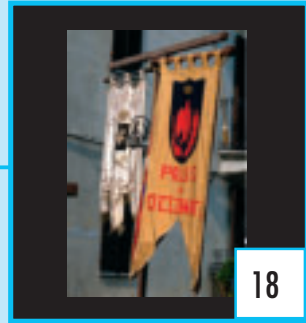


**9/12 SETTEMBRE**  
Festeggiamenti per i Santi Patroni SS. Fausto e Felice.

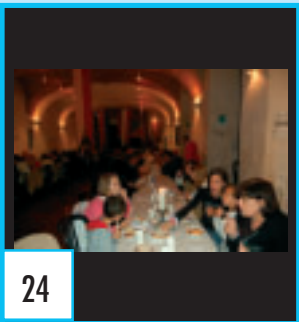


**17 SETTEMBRE "FIERA MEDIEVALE E INVESTITURA DEL CAPITANO DEL PALIO"**  
Dalle 18.00 fino a notte fonda.

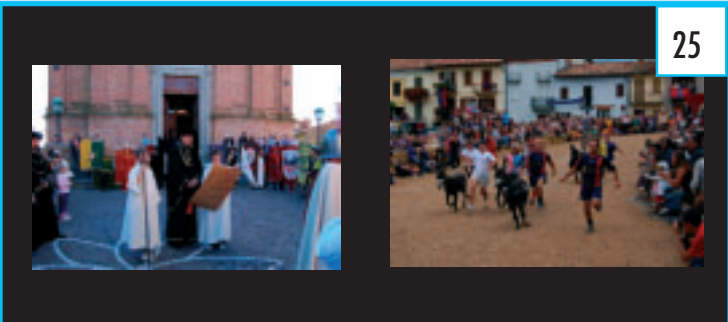
*Eventi  
estivi  
a  
Cocconato*



**18 SETTEMBRE**  
Ore 10.30 Messa solenne con la benedizione del "DRAPPO DEL PALIO".



**24 SETTEMBRE**  
Ore 20.00 nel Salone Comunale cena propiziatoria.



**25 SETTEMBRE**  
Ore 10.00 Corteo Storico dal Campo del Palio alla Chiesa per la Messa solenne con la benedizione dei Gonfaloni dei Borghi.

**25 SETTEMBRE "XLII PALIO DEGLI ASINI"**  
Ore 15.00 Sfilata Storica.  
Ore 17.00 Corsa del Palio.  
Ore 19.00 Sotto la tettoia polenta per vinti e vincitori.



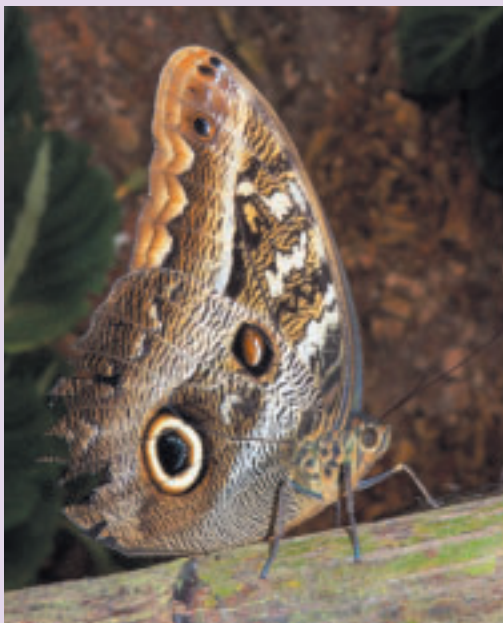
## ... in Ecuador.

Spero di non fare tardi... l'aereo non aspetta... ho tutto? Sì ok, passaporto, portafoglio, valigia, occhiali, testa... posso partire! Il viaggio è lungo...Ecuador. Dopo circa quindici ore di volo, interrotte da uno scalo in terra nordamericana, arrivo a Quito la capitale del Paese, situata a circa tremila metri di altezza.

L'atterraggio mi ha emozionato come il Blu Tornado a Gardaland, visto che l'aeroporto è sito in centro città. Mi è quasi parso che con l'ala potesse togliere i panni stesi sul balcone di una signora! L'ora tarda e il mancato arrivo del mio bagaglio non mi fanno apprezzare appieno le prime immagini della città. Il viaggio in taxi è breve; dopo un quarto d'ora arrivo alla missione dei frati marianisti che mi ospiteranno durante tutto il soggiorno. E' tardissimo, mi

vergogno persino a suonare il campanello! Dopo aver superato una giusta dose di imbarazzo, suono e mi apre un signore sorridente che mi accoglie con qualche battuta in piemontese e una buona tazza di tè. Piemontese??? Già, proprio piemontese perché lui si chiama Giovanni Onore, è un frate missionario originario di Costigliole d'Asti, ex professore di biologia e zootecnia all'Università cattolica di Quito. Ora usa le sue conoscenze e la sua esperienza al servizio della gente e della foresta. Lo conobbi una sera ad Asti, durante un incontro al WWF Villa Paolina dove spie-

gava le magnificenze naturali del paesaggio Andino. Il suo racconto, condito con le immagini che vidi, mi colpirono così tanto che salutandolo gli dissi: "Verrei volentieri a trovarla" e lui, molto seraficamente mi rispose: "Va bene, fammi sapere quando arrivi!" Nel mio girovagare ho avuto



modo di visitare gran parte del paese, da solo o accompagnato da Giovanni. Non dimenticherò mai il profumo e i colori dei mercati andini, le varietà di frutta di cui neanche immaginavo l'esistenza e le macellerie fai da te con annessa zona barbecue.

La capitale è magnifica, patrimonio dell'UNESCO dal 1978 e già capitale dell'impero spagnolo, ha il suo cuore pulsante nel centro storico, con chiese e palazzi in stile barocco, ricchi di opere d'arte. Sul suolo ecuatoriano sono presenti un centinaio di vulcani molti di questi alti più di quattromila metri e tra tutti

svetta il Cotopaxi di circa seimila metri, dal quale, ancora oggi, vengono recuperati pezzi di ghiaccio puro, protetti da foglie di palma, rivenduti ai mercati e usati in bar e negozi (più biologico di così!). Gli spostamenti interni sono comodi, si usa il bus ... mamma mia, i viaggi in bus!

Questa è un'altra di quelle emozioni che non scorderò facilmente, i sorpassi a destra anche in curva hanno fermato il mio cuore più di una volta! Le città importanti sono diverse a partire da Guayaquil, capitale economica dove è presente una sede della Ferrero s.p.a., Banos conosciuta per le acque termali (ci credo, con tutti questi vulcani!) e Otavalo dove sono prodotte bellissime lane di Alpaca. Molti sono i nomi fantasiosi, La Concordia, La Independencia, Santo Domingo

de Los Colorados, sembra di essere catapultati sulla scena di un film di Sergio Leone! Proprio la zona di Santo Domingo de Los Colorados è il centro dedito alla coltivazione intensiva di banane, ananas, cacao, caffè e pepe. Le aziende fanno quasi tutte a capo alla United Fruits, multinazionale statunitense.

Il tessuto sociale è piuttosto vario, una buona percentuale di popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. E' proprio in questa parte di umanità che Giovanni trae ispirazione per servire Dio nel miglior modo possibile. Da qualche anno funziona una fitta rete di



adozioni a  
d i s t a n z a ,  
molti ragazzi  
hanno potuto  
s t u d i a r e  
anche fino  
alla laurea,  
potendo aiu-  
tare successi-  
vamente le  
famiglie. L'o-  
pera non è  
s o l a m e n t e  
incentrata su  
questo, ma  
anche sulla

protezione dell'Amazzonia dai tagli e dall'utilizzazione smisurata. Anche in questo caso, con forza di volontà e molta intraprendenza, Giovanni ha acquistato diverse migliaia di ettari di bosco, ospitando studenti e biologi da tutto il mondo che possono ammirare la meravigliosa varietà faunistica e floristica presente, salvaguardando gli animali dai bracconieri e le piante dai boscaioli. Per dare modo ai diversi abitanti della zona di mantenersi senza ricorrere al bracconaggio, è stato creato un progetto di lavorazione artistica, dove il frutto di una palma tropicale, conosciuta come avorio vegetale, la Tagua (*Phytelephas Aequatorialis*), viene modellato. La pianta ha una fitta produzione di frutti che da freschi possono essere gustati come le noci di cocco, anche se meno saporiti; invecchiati diventano bianchi e durissimi così da poter essere scolpiti. L'utilizzo, quindi, non comporta danni o variazioni all'ambiente. Viene considerata una risorsa sostenibile. Si creano oggetti di vario genere, statuine, collane, braccialetti, bottoni, rivenduti tramite una fitta rete di volontari in Italia e in tutta Europa.

Giovanni, nel periodo tra Settembre e Novem-

bre, è sempre in Italia, gira molte scuole per spiegare e far appassionare i ragazzi su qualcosa di importante, sul rispetto della natura ovviamente, ma anche sul consumo dei cibi. Molte foreste vengono tagliate per conto di aziende alimentari, che necessitano di spazi maggiori per allevamenti e coltivazioni così da soddisfare l'enorme richiesta di prodotti dei paesi occidentali. Cadrei nel retorico usando i soliti aggettivi per definire la mia esperienza. Ho avuto modo di vedere con quanta dedizione Mayra e Silvia (due studentesse liceali) preparavano gli zaini scuola per i bambini delle elementari con dentro tutto il necessario per l'anno scolastico; ho potuto visitare la "casa della foresta", dove studiosi internazionali compiono ricerche e rilievi su insetti variopinti, e rilassarmi un giorno intero tra i suoni amazzonici. Alla mia partenza ho capito di avere trovato un'altra famiglia dall'altra parte del mondo con cui ho riso ho camminato e ho diviso il cibo. Il mio racconto, sperando non vi abbia annoiato, vuole essere un gesto di affetto nei confronti di Giovanni (anche per questioni di omonimia!) ma soprattutto un elogio al suo lavoro, in modo che, anche chi non avesse idea di chi fosse prima d'ora, possa esclamare di gioia come ho fatto io, sapendo che questa persona con la sua umanità rende merito al nostro paese, e fa riacquisire quel senso patriottico che, personalmente, da un po' di tempo sembra essere venuto a mancare. Per chi fosse interessato a contattare o ad avere maggiori delucidazioni sull'opera di frate Giovanni e della grande famiglia, può richiedere informazioni al:

Centro missionario diocesano

via Carducci 48 - Asti

tel. 0141 532444

e-mail: [ufficiomissioni@diocesidiasti.191.it](mailto:ufficiomissioni@diocesidiasti.191.it)

oppure sul sito internet [www.otonga.org](http://www.otonga.org)

*Giovanni Moiso*

*"Tutto quello che merita di essere fatto,  
merita di essere fatto bene".*

**Marketing & Advertising Communication**  
**La consulenza per rendere efficace la comunicazione**  
**per il Profit e il Non Profit.**  
**Seminari per la comunicazione etica**  
**e campagne sociali.**

info: [p.greppi@accademiapigreco.it](mailto:p.greppi@accademiapigreco.it)

MILANO - VENEZIA - TUFFO di COCCONATO



## Vastapaglia

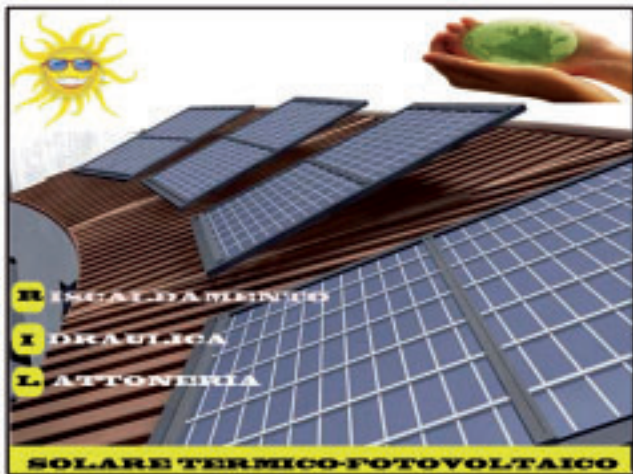


Eccomi puntuale con le notizie da frazione Vastapaglia. L'anno per noi è iniziato con due disguidi dovuti alla segnaletica stradale da parte di due camionisti: il primo fatto è avvenuto all'inizio di Gennaio, giorno in cui un autotrasportatore straniero che, per raggiungere Murisengo dal casello di Villanova, è salito per la stretta strada di Piovà Massaia per poi scendere da Vastapaglia, incastrandosi nella "esse" davanti alla Chiesa. Aiutato prima da un gruppo di abitanti, poi dai Vigili del Fuoco, ha potuto portare a termine il suo lavoro. Il secondo camion è passato a fine Febbraio, e non visto da nessuno ha parzialmente rimosso la terra nella fiancata della chiesa e fortemente danneggiato il tetto di un'abitazione. Da Ottobre 2010 in poi, come si era deciso in una riunione tra gli abitanti, sono proseguiti i lavori sulla fiancata e sul retro della Chiesa, e il rifacimento dei muri laterali del portone d'ingresso che si stavano sgretolando.

Al seguito di ciò, per far fronte a ulteriori spese per altri lavori, stiamo raccogliendo offerte. La mia speranza è di portare a termine tutti questi lavori prima della nostra consueta "festa" di Agosto, e per questo ringrazio anticipatamente una delle nostre "vicine di casa" che si è offerta di coprire le spese dell'imbianchino. Purtroppo oltre a queste opere già effettuate, è necessario cambiare il cupolino di lamiera del tetto che si trova nella parte retrostante alla chiesa, in cui ci sono

molte infiltrazioni, e poi successivamente rimettere a posto la cancellata e i muretti di mattoni che la sostengono, fortemente danneggiati da atti vandalici subiti negli ultimi anni e da leggeri smottamenti del terreno circostante. Discreto è stato l'afflusso durante la funzione del 16 Maggio celebrata da Don Igor. Spero con questo mio resoconto di non aver annoiato nessuno e colgo l'occasione per ringraziare tutte quelle persone che mi sostengono dopo ogni articolo, ma in modo particolare ringrazio Micaela, Bruna, Emanuele, Andrea, Roberta e Cristina per l'aiuto dimostratomi.

*Raffaella Conti*



R.I.L.  
di Sergio Nicola & Carlo Villa  
e-mail: [clima@rilimpianti.info](mailto:clima@rilimpianti.info)  
Tel. 0141 907592  
Fax 0141 907592  
cell: 335 8240711  
cell: 335 8240735



## Tuffo in luce

Finalmente anche Tuffo può contare sull'illuminazione notturna della sua Chiesa dei SS. Pietro e Paolo.



L'impianto, curato dall'Amministrazione Comunale, è stato inaugurato il 16 Luglio in occasione della Festa patronale della **Madonna del Carmine**, consentendo alla tradizionale processione di avvicinarsi alla Chiesa in un'atmosfera nuova e suggestiva.

(Dettagli e costi dell'intervento nelle pagine "Attività del Comune")



### La Madonna del Carmine

La festa liturgica della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (appellativo con cui la Chiesa Cattolica venera Maria anche nella sua variante del Carmine) fu istituita per commemorare l'apparizione della Vergine a San Simone Stock che sarebbe avvenuta il 16 Luglio 1251, durante la quale la Madonna avrebbe consegnato a Simone uno scapolare con la rivelazione del privilegio che coloro che si fosse ro spenti, indossandolo sarebbero stati liberati dalle pene del Purgatorio. Da allora fu istituita la festa della Madonna del Carmelo per la quale fu fissata proprio la data del 16 Luglio. Simone Stock era Priore generale dell'ordine Carmelitano, sorto sul Monte Carmelo (nello stato di Israele) nel XII secolo.

Il 16 Luglio si celebra la festa di Santa Maria del Carmine in moltissime città italiane.

A Tuffo la Madonna del Carmine viene portata in processione attorno alla chiesa lungo le vie della frazione.

---

#### Sopra:

Veduta notturna della Chiesa dei SS Pietro e Paolo illuminata.

#### A sinistra:

La Statua della Madonna del Carmine custodita nella Chiesa dei SS Pietro e Paolo.

---

Antonella Tarantino



## 32 chili di "buon gusto"

Capita spesso che a Tuffo si decida di passare una serata con gli amici intorno ad una tavola imbandita. Ed è proprio in una di queste occasioni che è stata cucinata alla brace questa porchetta di ben 32 chili!

Antonella Tarantino

# Etica. Quando la stupidità entra in scena.



Pietro Greppi

“Spazio Aperto” è il nuovo contenitore pensato per “Il Ponte” e destinato ad ospitare in ogni numero un tema diverso di interesse generale.

In queste pagine si parla di Etica e dei vari contesti in cui la si dovrebbe applicare. I lettori potranno inviare i loro commenti e opinioni rispetto a quanto pubblicato, avendo cura di firmarli sempre con nome e cognome, via mail all'indirizzo [amministrativo@cocconato.info](mailto:amministrativo@cocconato.info), o per posta in busta chiusa indirizzata alla **Segreteria del Comune di Cocconato con riferimento “Spazio Aperto”**.

In questo “Spazio” verrà data voce a coloro che desidereranno esprimere il proprio pensiero.

Vogliamo parlare della stupidità? E cosa c'entra con l'etica mi si dirà! Lo spiego subito. Essendo il nostro mondo inevitabilmente popolato anche da stupidi (e pare siano più di quanti si possa sospettare) viene spontaneo pensare a come una persona stupida si possa porre davanti ad una questione etica...

E perché proprio degli stupidi desidero parlarvi e non di altre categorie di individui? Perché ritengo sia il genere più pericoloso che si possa incontrare. Inoltre, avendo trovato conforto a questo pensiero in un testo delizioso, ho pensato di riportarvene i punti principali. Vi propongo quindi l'estratto di questo gustosissimo saggio che consiglio: “**Le Leggi Fondamentali della Stupidità Umana**” di Carlo M. Cipolla, Professore Emerito di Storia Economica a Berkeley. Lo trovate all'interno di un saggio più ampio intitolato “Allegro ma non troppo” edito da Sellerio.

Arriviamo al saggio.

## Prima Legge

*Sempre e inevitabilmente ognuno di noi sottovaluta il numero degli individui stupidi in circolazione.*

## Seconda Legge

*La probabilità che una certa persona sia stupida è indipendente da qualsiasi altra caratteristica della stessa persona, spesso ha l'aspetto innocuo/ingenuo e ciò fa abbassare la guardia.*

## Terza Legge

*Una persona stupida è chi causa un danno ad un'altra persona o gruppo di persone senza nel contempo realizzare alcun vantaggio per sé o addirittura subendo una perdita.*

## Quarta Legge

*Le persone non stupide sottovalutano sempre il potenziale nocivo delle persone stupide.*

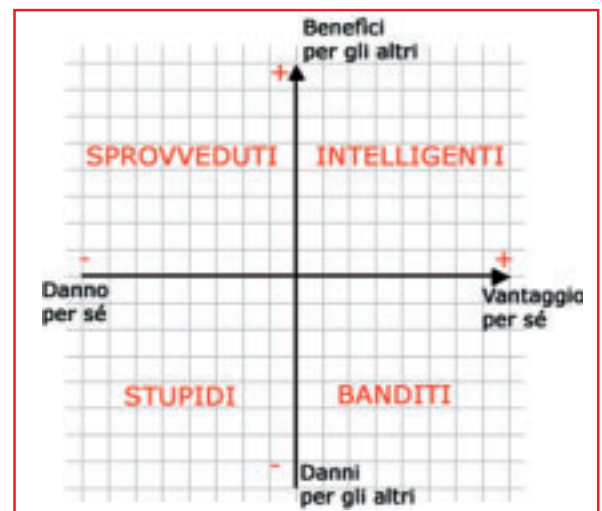
## Quinta Legge

*La persona stupida è il tipo di persona più pericolosa che esista.*

Questa è probabilmente la più comprensibile delle leggi per la conoscenza generale del fatto che la gente intelligente, per quanto possa anche dimostrarsi ostile, è prevedibile mentre gli stupidi non lo sono.

Nel diagramma qui sotto, Cipolla rappresenta quattro tipologie di persone descrivendone il comportamento in azione e relazione con gli altri:

- **Il Disgraziato (Sfortunato):** chi con la sua azione tende a causare danno a sé stesso, ma crea anche vantaggio a qualcun altro;
- **L'Intelligente:** chi con la sua azione tende a creare vantaggio per sé stesso, ma crea anche vantaggio a qualcun altro;
- **Il Bandito:** chi con la sua azione tende a creare vantaggio per sé stesso, ma allo stesso tempo danneggia qualcun altro;
- **Lo Stupido:** chi causa un danno ad un'altra persona o gruppo di persone senza nel contempo realizzare alcun vantaggio per sé o



addirittura subendo una perdita.

Si può sviluppare un'ampia varietà di combinazioni, come ad esempio i banditi intelligenti e i banditi stupidi, dipendendo la loro catalogazione dal rapporto fra beneficio e danno. La quantità del danno dovrebbe misurarsi dal punto di vista della vittima e non del bandito, e da ciò deriva che la maggior parte dei ladri e dei criminali siano abbastanza stupidi.

Ognuno può comunque utilizzare questo sistema per studiare la stupidità ed elaborare l'applicazione della *Teoria del Cipolla* in tutte le sue possibili varianti.

Senza dubbio, quando la stupidità entra in scena, il danno è enormemente maggiore del beneficio a chicchessia. Ciò dimostra il punto di partenza originale della Teoria: l'unico fattore più pericoloso in qualsiasi società umana è la stupidità.

Cipolla segnala che una società in ascesa contiene una percentuale maggiore di gente intelligente, come una società in declino contiene un'allarmante percentuale di banditi con un forte fattore di stupidità fra le persone al potere, ed egualmente un'allarmante percentuale di sfortunati fra quelli che non sono al potere. Cipolla osserva inoltre che le persone intelligenti generalmente sanno di esserlo, e anche i

banditi sono consci della loro attitudine, come pure le persone sfortunate hanno un forte sospetto che non tutto vada per il verso giusto. Ma le persone stupide non sanno di essere stupide, e questa è una ragione in più che le rende estremamente pericolose.

E questo fa tornare ad una domanda originale e dolorosa: sono stupido? Ho superato vari test di coefficiente d'intelligenza con buoni risultati. Sfortunatamente so come funzionano questi test e so che non dimostrano assolutamente niente. Varie persone mi considerano intelligente. Però neanche questo dimostra niente. Queste persone possono essere considerate autorevoli ed essere addirittura anche molto considerate per affermare questa come la verità. O al contrario potrebbero star tentando di usare la mia stupidità per trarne vantaggio. O potrebbero essere tanto stupidi quanto me. Mi fermo con una piccola speranza: sono cosciente di quanto sono (o sono stato) stupido.

E questo indica che non sono stupido.

*Pietro Greppi*

Egregio,

mi ripropongo a disquisire con lei non per protagonismo bensì per partecipazione ed espressione di libero pensiero. Sempre con l'augurio di essere imitato da altri lettori a collaborare con lei. In merito al numero precedente (Imitare i buoni esempi) cito solo due massime di antica provenienza "DIVIDE ET IMPERA" e "MORS TUA, VITA MEA".

Chi comanda sa bene la legge del profitto e del potere. Viviamo in un'epoca in cui l'informazione dalle testate giornalistiche alle televisioni, è stata lottizzata, fin dagli anni '80 del secolo scorso, dal potere economico dei paesi occidentali. Questa ha prodotto una pressione dei popoli verso la materialità totale con il docet "PER ESSERE DEVO AVERE". I valori sociali ed umani sono stati cancellati dalla mente umana ed i risultati si vedono nella società in cui viviamo. Il potere della televisione di creare stereotipi negativi si evince in molte situazioni. Si parla di aviaria e anche il piccolo agricoltore con polli sani in un paesino sui monti è danneggiato economicamente per la psicosi globale che si crea. Se un extracomunitario delinque per fame o eccessiva crudeltà, tutti gli extracomunitari sono delinquenti e se si parla di incidente nucleare, tutti corrono a comprare surgelati (ho vissuto personalmente questo episodio ai tempi di Chernobil, in un negozio di surgelati. Il giorno dopo l'uscita della notizia, il banco delle verdure surgelate è stato esaurito in poche ore e, contattato il fornitore per il rifornimento non è stato possibile richiederlo perché aveva già esaurito tutte le scorte! A chi ha giovato la notizia?) Il potere della parola è cosa nota ai gestori del Mondo.

E' insito nell'uomo, nella sua forma primitiva, la difesa del proprio avere e l'accumulo per ingordigia di potere. Chi cerca di far aprire gli occhi spesso è eliminato da chi vedrebbe minacciato il proprio status, in qualsiasi ambito sociale...La coscienza individuale è costantemente minacciata da dogmi esistenziali creati per vivere nella paura, nella malattia e nel dolore. Questo permette di mantenere il popolo nell'oblio della negatività. Ha presente i proverbi "IL RISO FA BUON SANGUE" e "CUORE ALLEGRO IL CIEL L' AIUTA"? L'antica saggezza, in pillole poetiche, può aiutare a salvarsi dai poteri oscuri...

*Jean Marie Dathou*

## La penna ai lettori:

*Siamo felici di pubblicare un ulteriore commento giuntoci da un lettore. Ci auguriamo di ricevere altri segnali di partecipazione a questa iniziativa che intende coinvolgere il più largo numero di lettori.*



## Don Michelone "Giusto fra le Nazioni"

Voglio raccontarvi una storia semplice, di quelle che da noi si dice "mi ha fatto venire il cuore pieno"... Ho sempre sentito parlare di Don Martino Michelone dai miei genitori: quest'uomo era un prete e per la precisione il prete di Moransengo, e lo fu per 40 anni, un prete semplice, di campagna, di quelli che facevano l'orto e chiaccherava con i parrocchiani chiamandoli per nome ad uno ad uno, proprio come si faceva una volta. Mia mamma racconta che il giorno prima del suo matrimonio, celebrato da Don Monchietto nel 1974, lei e mio papà non si erano ancora confessati e per farlo si erano recati da Don Michelone che uscito dall'orto disse loro "Facciamo in fretta che devo tornare dai miei pomodori...".

Domenica 8 Maggio proprio a Moransengo in una cerimonia a cui hanno assistito molte persone Don Michelone è stato insignito di un titolo molto importante: "Giusto fra le Nazioni", titolo che viene conferito per meriti oserei dire eccezionali. E' proprio lui che col suo grande cuore, negli anni che vanno da 1943 al 1945 nascose nella sua canonica la famiglia ebrea di Riccardo Segre, salvandoli dalla deportazione.

Questa onorificenza è stata assegnata grazie all'interessamento di Luciano Segre, figlio di Riccardo, che ha portato dentro di sé la sua storia per potercela narrare.

La famiglia Segre viveva allora a Casale Monferrato e gestiva un negozio di tessuti in via Roma. Quando cominciarono le deportazioni, un ebreo denunciato e catturato poteva valere anche duemila lire. E allora fu la fuga. Prima a Cogne, finché suo padre aveva dei risparmi. Poi pianificata la fuga in Svizzera il miracolo di arrivare tardi all'appuntamento con la famiglia Ovazza che, traditi e catturati, furono trucidati sul posto, mentre i Segre continuavano la fuga a Castino, zona partigiana dove le retate si susseguivano e una famiglia ebraica rappresentava un impiccio ulteriore. Qui subentra la figura del salvatore. Un semplice prete del Monferrato, cliente del negozio di tessuti: don Martino Michelone, parroco di Moransengo. E' lui che alla fine del 1943 dice a Riccardo Segre fuggiasco, senza una lira in tasca, malato: "Prendi la tua famiglia e venite a nascondervi in canonica da me".

Vivevano rinchiusi sopra la chiesa Riccardo, la moglie Angela, sua sorella Elvira e il piccolo Luciano. Che essendo già pestifero di quel don Michelone ricorda soprattutto le mani grosse come badili. Scattavano a scappellargli la nuca quando sbagliava -lui piccolo ebreo clandestino- gli incarichi da chierichetto in cui veniva coinvolto dal prete. Furono sculacciate vere la volta che fece partire un colpo dal fucile di un partigiano, col rischio di attirare i nazisti. E se la ricorda ancora, Luciano Segre, la volta in cui i nazisti vennero davvero a prendere quel prete buono, noto protettore di "banditi" e "sbandati", scappato giù per il dirupo dietro la chiesa e rimasto alla macchia per giorni con l'aiuto dei suoi parrocchiani. Tra i medicinali paracadutati dagli inglesi, quel prete amico dei partigiani recuperò perfino della penicillina con cui fu curato suo padre. Del resto tutti in paese sapevano che la famiglia Segre non era una famiglia di semplici sfollati, probabilmente lo sapeva anche il Vescovo.

Don Michelone e Luciano Segre si videro per l'ultima volta in occasione della morte del padre di Luciano negli anni '60. Don Michelone invece se ne andò nel 1979. Qualche anno dopo prende avvio la pratica per ricordarlo tra i "Giusti" dello Yad Vashem, il mausoleo della Shoah su una collina di Gerusalemme. I requisiti necessari c'erano tutti: Don Michelone non aveva preteso denaro per l'aiuto fornito, aveva rischiato la propria vita per salvare gli ebrei in fuga e c'erano testimoni della verità dei fatti. Anzi ci sono ancora tanto che due coetanei di Luciano Segre erano presenti alla cerimonia a Moransengo, Antonia Cuffia e Luciano Fasoglio, testimoni del bene fatto.

Alla cerimonia hanno partecipato molte personalità fra cui l'ambasciatore di Israele in Italia Ghedeon Meir, la vicepresidente delle comunità ebraiche Claudia De Benedetti, il vicario della Diocesi di Casale Antonio Gennaro, il magistrato Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, Romano Prodi, la moglie Flavia e il giornalista Gad Lerner, amici di Luciano Segre, e oltre a molti Sindaci e parroci dei Comuni limitrofi il Sindaco di Morano Po, Enzo Pittaluga, paese d'origine di Don Michelone, luogo in cui gli è stata intitolata una piazza.

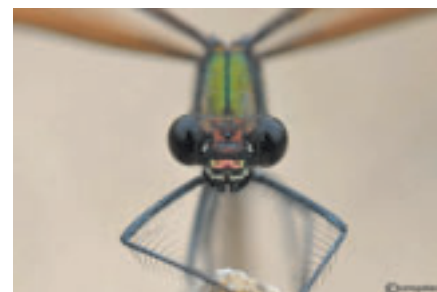
Durante la manifestazione il sindaco di Moransengo, Massimo Ghigo, ha conferito al Signor Segre la cittadinanza onoraria. A ricordo di questo avvenimento nella piazza di Moransengo è stata posta una lapide commemorativa.



## Alla scoperta delle libellule

Esistono sempre nell'arco dell'anno domeniche in cui non si sa come trascorrere il tempo oppure momenti in cui si vorrebbe intraprendere qualche attività all'aria aperta, ma non si hanno idee originali. A questo proposito sta lavorando "SKUA Nature Group", una società di appassionati naturalisti con sede a Castelletto Merli che si occupa di organizzare viaggi naturalistici in tutto il mondo, di realizzare corsi di formazione riguardanti i più svariati argomenti in campo naturalistico e di effettuare studi e ricerche in particolare per la conservazione di alcune specie animali. Nel suo team lavora, con grande passione, anche la cocconatese Sara Genovese, Responsabile del marketing e della promozione di SKUA, che sul nostro territorio è già attivo con una serie di importanti iniziative e con altrettante in programma per i prossimi mesi.

Con l'inizio dell'estate, infatti, ha aperto il primo centro nazionale per le libellule, sulla scia di altre famose realtà europee ed extraeuropee. Il centro è situato all'interno della riserva naturale speciale di S. Genuario, una riserva del Parco Fluviale del Po e dell'Orba, nel tratto tra il Vercellese e l'Alessandrino. A questo centro saranno correlate una serie di attività, come giornate con visite guidate alla scoperta delle libellule, workshop per studenti universitari, professionisti e enti pubblici su tematiche scientifiche e tecniche di gestione e viaggi e spedizioni ad hoc in alcune destinazioni ottime per l'osservazione delle libellule. La riserva naturale è inoltre attrezzata con capanni fotografici, recentemente inaugurati, che saranno disponibili, su prenotazione, per gli amanti della fotografia naturalistica. Qui saranno anche programmati dei "daily trip", cioè delle escursioni giornaliere, in compagnia di esperti, per l'osservazione degli uccelli, il noto "birdwatching". SKUA Nature Group organizza anche alcuni corsi di taglio internazionale, con docenti di massima fama, il prossimo dei quali in programma, che si terrà in lingua inglese, riguarda appunto le libellule e porta il titolo "Biology, conservation and identification of dragonflies", e altri come il "corso tecnico - pratico per la conservazione dei chiropteri nell'edificato", che si terrà nel mese di giugno e durante il quale i partecipanti visiteranno importanti colonie di questi utili animali a Passerano Marmorito e nella rocca di Verrua Savoia. "Tra le svariate attività che organizziamo - ha raccontato Sara - l'apertura del centro nazionale per le libellule è una delle più interessanti per un pubblico non specializzato, così come il birdwatching. Si tratta, infatti, di due occasioni per trascorrere una giornata a contatto con la natura, imparando cose nuove e divertendosi; per questa ragione si tratta di attività molto apprezzate da famiglie o gruppi di amici".



Marinella Ferrero

**Marovè**  
az. vitivinicola in cocconato

*venite a provare  
i nostri 86 antipasti*

**Osteria**  
della  
**Pompa**  
1924  
AGRITURISMO

[www.osteriadellapompa.it](http://www.osteriadellapompa.it)

*Aperitivi, pranzi e  
cene in collina*

Fraz. Maroero, 47 - Cocconato (AT) - Tel. 0141.600075 - Fax 0141.600226 - Per info: 338.54.24.820

## Albergo Ristorante Cannon d'Oro e Vecchio Castagno

piazza Cavour 21 - 14023 COCCONATO - ASTI



Tel. 0039 0141 907794  
Fax 0039 0141 907024  
[cannondoro@tin.it](mailto:cannondoro@tin.it)  
[www.cannondoro.it](http://www.cannondoro.it)





## Venti soldi da spendere nella Biblioteca della Rita

abbastanza fornita di romanzi del Salgari, e li dava in prestito per una lira.

Erano volumi consumati e ingialliti dal tempo, rilegati con una solida copertina di cartone a piccole macchie nocciola e amaranto. A quel tempo, dopo aver letto buona parte dei romanzi sui corsari, avevo iniziato la serie della giungla, e trovavo che avventure di Kammamuri e Tremal Naik erano più appassionanti ancora di quelle del Corsaro Nero. Sceglievo il libro dopo molte esitazioni e dopo averlo cambiato due o tre volte almeno; la Rita, che aveva anche lei la passione per la lettura, mi lasciava fare. Sfogliavo i volumi appoggiata al bancone, soffermandomi a osservare le efficaci illustrazioni in bianco e nero. La Rita, che li aveva letti tutti, mi dava le indicazioni che di tanto in tanto le chiedevo.

Il comune interesse per la lettura aveva incrementato un'amicizia iniziata quando io avevo poco più di tre anni ero andata in cartoleria per acquistare tre etti di quaderni.

La Rita aveva collaborato con mia nonna nel curare le mie frequenti indigestioni e nel raccontarmi favole gradevolissime, che inventava per me con una fantasia inesauribile.

Era una donna alta e robusta e il suo aspetto imponente incuteva a volte un po' di soggezione, ma quando sorrideva era tutta un'altra cosa; sapeva sorridere molto bene. Con il libro scelto andavo a sedermi sullo scalino del negozio di mia nonna (in estate la porta era sempre spalancata); appoggiavo la schiena al muro e mi immergevo nella lettura con accanto una piccola scorta di mele. Seguire Tremal Naik e Kammamuri attraverso la giungla misteriosa e affrontare con loro i pericoli più terribili rosicchiando mele aumentava considerevolmente il piacere della lettura. Di tanto in tanto abbandonavo alla loro sorte Tremal Naik e Kammamuri; alzavo gli occhi dal libro e sostavo per un po' nell'atmosfera rassicurante che mi circondava; mia nonna cuciva accanto a me seduta nella sedia di vimini, quella bassa e la Maria, a pochi passi, sferuzzava un golfino per il Giuseppe o per il Luciano (la Paola e la Adriana sarebbero arrivate parecchia anni dopo). Un po' più su l'Albino, seduto sul basso sgabello accanto al deschetto, sistemava sul piede di ferro la scarpa da suolare e cantava, Di tanto in Tanto interrompeva lavoro e canto per ascoltare la moglie che al pianto di sopra, improvvisava una ninna nanna per addormentare il Bruno.

*Elvira Giachino*

## Coccobello

Con il caldo, il sole e qualche temporale, in compagnia di bambini sorridenti, lunedì 4 Luglio ha avuto inizio "Cocco bello" il centro estivo organizzato dalla Parrocchia di



Cocconato in collaborazione con il Comune. Le attività del Centro Estivo consistono in giornate passate in piscina con giochi, spruzzi e nuotate, giochi di gruppo, buonissime merende e tanto divertimento, ma non mancheranno fantastiche gite, una per tutte Gardaland, ma non dimentichiamoci di Ondaland e Salgari campus. Attenti ragazzi perché comunque farete anche i compiti delle vacanze. Grazie alle moltissime persone che ci stanno aiutando.



*Gli animatori*

## I miei ricordi

Carissimi amici lettori del "Ponte", in questa terza puntata continuo a ricordare tantissime cose accadute a me e ai miei familiari. Incomincerò dal giorno 8 settembre quando dalla casa di mia nonna andavo a casa mia in Corso Vittorio n.8. In quel mattino erano arrivati camion carichi di soldati che avevano lasciato l'esercito e dopo si formavano le Brigate Partigiane. Purtroppo dopo cominciò un periodo molto difficile con rastrellamenti da parte dei tedeschi. Una notte mia nonna non si è sentita bene e io che dormivo da lei, dopo aver fatto tutto ciò che sapevo, ho deciso di andare a chiamare mia mamma. Appena aperto il cancello sento gridare. Chi è là? Altolà!, Era il partigiano Basso che faceva la guardia. Io ho risposto "sono Lidia vado a chiamare la mamma perché la nonna sta molto male", e lui mi ha accompagnata, andata e ritorno. Dopo qualche giorno la nonna era sola con zio Pietro e io non c'ero perché la strada era piena di tedeschi, con carri armati e mitragliatrici pronte a sparare. Allora sentiamo suonare il campanello, era lo zio Pietro che mi veniva a chiamare perché la nonna stava molto male. Quando siamo arrivate noi lei era già morta. Non si era più ripresa dopo la morte del suo Giaculin (Ogliengo Giacomo deceduto solo due mesi prima). Io ho avuto molta tristezza perché la nonna mi voleva molto bene perché ero la prima nipotina. Dopo la morte della nonna si andava tutte le sere a tenere compagnia allo zio Pietro che era rimasto solo. C'era Maria Cristina con me e una sera sentiamo aprire il cancello e si presentò un soldato tedesco. Noi abbiamo avuto tanta paura. Lui ci ha fatto capire che non voleva farci del male, ma stare in compagnia e al caldo. Ci parlava della sua famiglia e della sua terra lontana. Venne per tante sere sempre alla medesima ora, poi una sera non tornò più. Mio papà era esattore delle Imposte di 10 Comuni e in tempo di guerra si faceva accompagnare dai Carabinieri, uno davanti e uno dietro, sotto il sole o con la neve. Un giorno che accompagnava papà nei Comuni e lo aiutava a riscuotere non si sentì più di andare, dati i tempi che correvano. Allora Maria Cristina che aveva solo 14 anni si offrì di andare lei e papà fu molto contento. In tempo di guerra in cortile avevamo molti animali: galline tutte bianche con il loro gallo, anitre e conigli. C'era pure un piccolo maialino che si era molto affezionato a mia mamma ed un giorno è salito dal cortile al primo piano a cercare la mamma che si trovava in cucina. Eravamo molto preoccupati non sapendo come avrebbe potuto scendere, ma lui molto intelligentemente si girò al contrario in cortile. Un altro giorno è entrato in cantina dove c'era una piccola botte e con il muso ha tolto lo spinello, bevuto il vino si è ubriacato correndo su e giù per il cortile sbuffando e spaventando le galline. Non abbiamo avuto il coraggio di ucciderlo e così è stato venduto. Sotto il portico c'erano le casette dei colombi. Una sera alla fine del mese di ottobre annegò un colombo. A quei tempi non bisognava sprecare nulla e la mamma decise di farlo cuocere e munita di forbici dopo aver tolte un poche di piume fece un bel taglio al gozzo, svuotandolo di tutto il contenuto. A questo punto il colombo sbatté le ali. Allora la mamma capì che non era morto e prese subito ago e filo e cucì la ferita, lo riscaldò e dopo un po' di tempo volò via e visse a lungo. Girava libero per la casa un merlo, papà aveva portato a casa un cestino di uva e lui volò sul manico e incominciò a beccarla. Iole diede un piccolo scappellotto per farlo smettere. Si è offeso e tutte le volte che andavo vicino mi beccava le dita dei piedi che uscivano dai sandaletti. Brigida e Cady facevano anche parte della nostra famiglia. Brigida una micetta di colore grigio trovata da me in una siepe vicino al benzinaio, ci regalò tanti micini. Cady la cagnolina tutta bianca con le orecchie maron era molto contenta quando papà prendeva il bastone per andare in giardino, a passeggio oppure nei Comuni a riscuotere le imposte. Lei si metteva sotto il tavolo accucciata vicino alle gambe di papà e aspettava di tornare a casa. In tempo di guerra era sfollata la signora Fila e venne ad abitare a casa nostra (proprietaria del lanificio Fila di Cossato Biella) con lei c'era la zia Giovannina, la cameriera Tina e la cuoca Alice. Una notte non si sentì bene e ci ha lasciati. Questa fu un poco della mia vita durante la mia giovinezza. Vi auguro buona lettura e arrivederci alla prossima.



Lidia Marchese



**CANTINA DEL PONTE**  
Piazza Cavallar, 25  
14021 Cocconato (AT)  
Tel. 0111-907803  
[www.cantina.delponte.it](http://www.cantina.delponte.it)  
[info@cantina.delponte.it](mailto:info@cantina.delponte.it)

NOLEGGIO VETTURE  
CON CONDUCENTE  
Licenza NCC Cocconato n°4



**CASTELLO**  
AUTOSERVIZI

Via Centallo, 16 - 10156 TORINO  
339.8683500



**150° UNITÀ' D'ITALIA 1861-2011**  
**TUFFO DI COCCONATO - 25 APRILE 2011**

Che emozione cittadini di Cocconato ricordare il nostro eroe "Capitano Angelo Bottino". Dedicare un momento ad un personaggio che tanto ha dato alla patria italiana ci ha fatto sentire più forti più sicuri nel credere a quegli ideali di libertà e unità nazionale che spesso dimentichiamo. È stata una occasione per pensare al sacrificio di tanti giovani italiani che con lealtà e coraggio hanno dato la vita per questo Paese. Alla presenza delle autorità comunali, al comandante dei carabinieri, al parroco, ai rappresentanti delle associazioni di Cocconato e Tuffo abbiamo posato dei fiori al monumento del capitano Angelo Bottino con la promessa solenne di sentirci tutti più italiani

*Averone Mario fu Cesare*



**PRANZO DEGLI ANZIANI DI COCCONATO.** Consegna di una pergamena e di un omaggio floreale a tutte le signore presenti in occasione del pranzo degli anziani.

*Nella foto il momento della consegna alla signora più anziana Maria Murer.*

*Il Sindaco*



**PRANZO DEI COSCRITTI 1950.** Lo scorso 8 dicembre i coscritti del 1950 si sono dati appuntamento presso il ristorante Cannon d'Oro per il consueto pranzo, preceduto dalla Santa Messa per ricordare chi non c'è più. Buona la partecipazione; il pranzo è stato organizzato dalla signora Anna Bertolina. Appuntamento al prossimo pranzo.

*Raffaella Conti*



**I COSCRITTI DEL 1951** hanno festeggiato i 60 anni presso la Locanda del Benefizio di Cocconato con un ottimo pranzo cucinato e servito dai coscritti Mariuccia e Carletto.



**I COSCRITTI DEL 1961** hanno festeggiato i 50 ANNI con una bellissima gita a Cornello dei Tasso in provincia di Bergamo"

**DELIBERE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE****N. 10 e n. 11 del 2.4.2011****“Conferma delle aliquote ICI e dell’Addizionale IRPEF per l’anno 2011”.**

Preliminarmente all’approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale deve determinare l’entità delle tassazioni locali. Anche per l’anno 2011 è stato deliberato di non modificare sia l’imposta I.C.I. (quella che si paga sulla proprietà delle case, confermata al 7 per mille per le seconde case mentre le prime case sono esentate) che l’addizionale comunale all’IRPEF (confermata allo 0,5%). Entrambe le delibere sono state approvate con 9 voti favorevoli (la maggioranza) e 4 contrari (la minoranza). Rispetto all’addizionale IRPEF ci preme puntualizzare alcune cose. Il balzello fu introdotto nel 2007 con l’Amministrazione Ferrero, con aliquota dello 0,50%; da allora nulla è più stato modificato, nonostante le condizioni generali della finanza pubblica - e di Cocconato in particolare - fossero in quegli anni molto più rosee e tranquille delle attuali. La nostra Amministrazione in campagna elettorale aveva previsto di ridurre fino ad azzerare quello che abbiamo sempre ritenuto un balzello che “mette pesantemente le mani nelle tasche dei contribuenti Cocconatesi”. Purtroppo mai avremmo immaginato di trovare la situazione finanziaria che abbiamo trovato, con un così pesante deficit (oltre euro 151.000,00), cui vanno aggiunte le nuove e più pesanti politiche di contenimento della spesa da parte del Governo centrale, con la continua riduzione dei contributi statali ai Comuni. Pur controllando da vicino ogni spesa ed aver annullato interventi ritenuti da noi non necessari, il livello delle spese correnti è elevatissimo e con poche ulteriori possibilità di tagli (si pensi all’asilo nido, da sempre in deficit, con punte di circa euro 50.000,00 in un solo anno, o alle spese per energia

elettrica, che sfiorano i 60.000,00 euro annui).

**N. 15 del 2.4.2011****“Approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2011 e relativi allegati”.**

Nel rispetto delle scadenze dettate dalla legge il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il 2011 con relativi allegati (relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2011-2013).

Nel 2011 l’Amministrazione comunale si è posta come obiettivo quello di rientrare definitivamente dal pesante deficit ereditato nel 2009, attraverso l’alienazione di immobili. Nell’esercizio verranno comunque mantenuti tutti i servizi comunali già in vigore, pur nella ristrettezza di risorse (sia lo Stato, che la Regione che la Provincia hanno ridotto i propri contributi - in particolare quelli per l’asilo nido - penalizzando non poco i piccoli Comuni come il nostro). Per quadrare i conti ci hanno dato una mano la rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (in sintesi un allungamento fino a 30 anni dei tempi di rimborso dei mutui in corso, con una lieve limatura al ribasso dei tassi di interesse) e le verifiche sull’evasione dell’ICI, attivate dalla nostra Amministrazione già dal 2009 e che stanno dando discreti risultati.

**N. 17 del 2.4.2011****“Approvazione perizia di stima per alienazione ex scuola di Cocconito”.**

La ex scuola di Cocconito, ormai in stato di abbandono da molti anni, non può essere ristrutturata dal Comune perché le spese per tale intervento non sarebbero facilmente sostenibili dal nostro bilancio. Per questo motivo già la vecchia Amministrazione aveva ipotizzato di vendere l’immobile a privati; purtroppo i molti tentativi fatti in questi anni non hanno dato esito favorevole. Il Consiglio Comunale ha ora approvato una nuova perizia di vendita, che stima l’intero immobile in euro

47.000,00. Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando d’asta; chi fosse interessato all’acquisto può prendere contatto con l’Ufficio Tecnico Comunale.

**N. 20 del 25.6.2011****“Approvazione rendiconto dell’esercizio 2010”.**

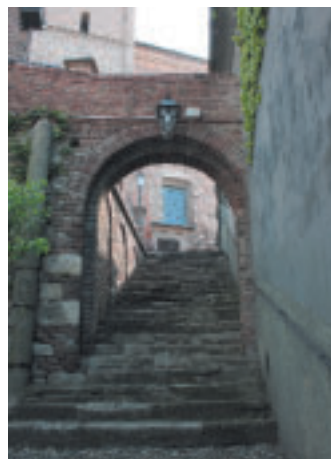
L’anno 2010 si è chiuso con un risultato finale che dimostra l’attenta politica finanziaria di questa Amministrazione per la regolarizzazione dei conti pubblici. A fine 2010 è stato venduto il negozio di corso Pinin Giachino ancora di proprietà del Comune, incassando euro 77.000,00 che sono stati interamente utilizzati per il rientro del deficit (ridotto ad euro 78.962,33 rispetto ad 151.347,22 di fine 2009). Inoltre nei primi mesi del 2011 è stata conclusa l’asta per la vendita di un alloggio, che ha fruttato euro 73.290,00 anch’essi destinati al rientro del deficit. Infine la gestione dell’anno 2010 ha prodotto un risparmio complessivo nelle spese di euro 9.584,89 che nei prossimi mesi sarà destinato al finanziamento di piccoli investimenti. Con queste operazioni il Comune ha totalmente chiuso il pesante deficit di gestione del 2009 riportando nella norma la sua situazione economica e finanziaria, cosa che ci consente da oggi di guardare al futuro con più ottimismo.

**DELIBERE DELLA  
GIUNTA  
COMUNALE****N. 21 del 15.3.2011****“Incarico a professionista per la progettazione dei lavori di ampliamento del locale mensa**

Lavoro di consolidamento muro della Scuola Materna



Manutenzione arco Salita Don Pomo





**della scuola materna”.**

L'Amministrazione intende investire la somma di euro 70.000,00 per realizzare dei lavori di ampliamento del locale presso la scuola materna dove si svolge il servizio di mensa per i bambini. Tale intervento sarà finanziato per euro 22.000,00 con un contributo ricevuto dalla Provincia di Asti e per euro 48.000,00 con un mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il progetto dei lavori è stato affidato al Geom. Claudio DURANDO di Cocconato che ha proposto all'Amministrazione un onorario di euro 7.757,61 comprensivo di oneri previdenziali ed IVA.

**N. 24 del 22.3.2011**

**“Individuazione e realizzazione di aree di sosta per camper”.**

Cocconato è inserito tra i comuni

Con l'intitolazione del viale di corso Pinin Giachino alla città gemellata di Caissargues occorre reintitolare il piazzale vicino alle scuole. L'Amministrazione ha ritenuto di destinare tale area al ricordo del Ten. Col. Pilota Ermete FERRERO, nato nel nostro Comune il 14.11.1920 e deceduto in un incidente aereo il 9.6.1960. Per l'attività svolta nell'Aeronautica Italiana, nel 1964 il nostro concittadino venne decorato con medaglia d'oro al valore aeronautico “alla memoria”.

**N. 31 del 2.4.2011**

**“Approvazione convenzione per accogliere un soggetto disoccupato in tirocinio di formazione ed orientamento”.**

Dal primo maggio 2011 negli uffici comunali ha preso “servizio” Chiara BIASIN: con noi farà

cialmente attivata) che per la stessa somma illuminerà non solo la facciata della Chiesa ma anche il campanile, realizzando tutto l'impianto elettrico, inclusi 2 punti luce pubblici per l'illuminazione del piazzale. L'ENEL è già stata attivata per la posa del contatore (spesa di euro 595,71) che darà luce anche ai bagni pubblici del cimitero, mentre per il piazzale sono stati acquistati due fanali con una spesa di euro 974,01.

**N. 42 del 10.5.2011**

**“Intitolazione di un piazzale alla memoria del Dott. Aldo MASSAGLIA e di un giardino alla memoria del Cap. Rinaldo GIACHINO”.**

Il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo “Serra” ha proposto alla Giunta di intitolare due aree pubbliche: una alla



Installazione bacheca illustrativa fornita dalla provincia di Asti



Posizionamento di gazebo per scuola materna



Rifacimento caditoia strada Spagnolino Solza



Asfaltatura strada

turistici del Piemonte ed è stato insignito della Bandiera Arancione da parte del Touring Club Italiano. Fra i servizi che Cocconato offre ai turisti mancano le aree di sosta per camper, un sistema di vacanza sempre più diffuso ed utilizzato da vaste fasce di viaggiatori. Per questo l'Amministrazione ha ritenuto necessario colmare la lacuna realizzando due aree: una in frazione Tuffo (nel piazzale Bottino) destinata alla sola sosta, la seconda in Cocconato (nel piazzale vicino al cimitero) quale area attrezzata anche per lo scarico dei liquami e il rifornimento di acqua.

L'area di Tuffo, necessitando solo di alcune segnalazioni, è in via di realizzazione mentre per l'area di Cocconato stiamo ricercando i necessari finanziamenti.

**N. 25 del 29.3.2011**

**“Intitolazione di piazzale alla memoria del Ten. Col. Ermete FERRERO”.**

un corso di formazione e orientamento della durata di sei mesi. Il corso è promosso dal Centro per l'Impiego della Provincia di Asti con cui è stata sottoscritta apposita convenzione che non comporta oneri per il Comune.

**N. 33 del 9.4.2011**

**“Interventi per l'illuminazione della Chiesa, del Campanile e del Piazzale in frazione Tuffo”.**

Verificando il bilancio del Comune abbiamo scoperto che nel 2008 era stata accantonata la somma di euro 3.816,00 per i lavori di illuminazione della facciata della Chiesa di Tuffo, lavori che però non erano poi stati attivati. L'Amministrazione, anche con l'interessamento del Consigliere della frazione Giorgio Dal Col, ha quindi ritenuto di rivedere il progetto e dare inizio ai lavori, incaricando dell'esecuzione la Ditta Gianfranco MOISO di Cocconato (la stessa ditta già individuata nel 2008 benché mai ufficialmente attivata).

La Giunta ha ritenuto di accogliere il prezioso suggerimento della Casa di Riposo e ha deliberato di intitolare al Dott. MASSAGLIA il piazzale per parcheggio sottostante il parco della rimembranza e al Cap. GIACHINO il giardino di piazza Giordano, comunemente chiamato “giardinetto” dai Cocconatesi.

**N. 50 del 4.6.2011****“Acquisto di volume storico riguardante Cocconato”.**

Intorno al 1573 Bartolomeo dei Conti di Cocconato e Signori di Robella, trovandosi con due amici in Montiglio, venne a lite con Horatio Coccastello dei Signori di quel luogo per questioni di “insolentia” e “mala creanza”, avendolo quest’ultimo urtato nel passare “impetuosamente” fra i tre amici in conversazione fra loro.

Secondo l’uso del tempo gli interessati passarono subito alle armi; ne nacque una scaramuccia che solo per l’intervento pacificatore dei due amici del cocconatese non ebbe più gravi conseguenze. Da questo fatto originò una “querella” che il nostro concittadino presentò contro il montigliese; tutta la vicenda venne

infatti al lontano 1999.

La Giunta ha quindi disposto che gli uffici provvedessero in tempi brevi all’adeguamento dei canoni di affitto.

**N. 62 del 18.6.2011****“Lavori di copertura della fontana leggera”.**

L’installazione della fontana leggera in piazza Giordano, che molti cittadini – anche non Cocconatesi - utilizzano per le forniture di acqua potabile, era costata circa euro 24.000,00 di cui solo euro 4.000,00 coperti dal contributo dell’Autorità d’Ambito di Asti. La carenza di risorse non aveva consentito di prevedere una struttura di copertura e riparo della fontana. Successivamente alla installazione il Consorzio dell’Acquedotto del Monferrato ha erogato al nostro Comune un

stato ottenuto un contributo dalla Regione Piemonte di euro 100.000,00. Alla gara sono state invitate 6 imprese aventi i requisiti di legge per poter svolgere i lavori; hanno presentato la propria offerta quattro imprese:

la ARCADIA COSTRUZIONI SRL di Borgo San Martino (Al) con un ribasso del 3,33% la CREUMA SRL di Villafranca d’Asti con un ribasso del 12,55% la NUOVA ABRATE SRL di Torino con un ribasso del 16,12% la QUINTINO COSTRUZIONI SPA di Collegno (To) con un ribasso del 20,895%.

L’aggiudicazione dell’appalto è quindi stata fatta alla Ditta QUINTINO COSTRUZIONI SPA in considerazione del miglior ribasso offerto.

**N. 41 del 9.4.2011 “Lavori di**

Illuminazione area verde laterale della Chiesa Parrocchiale



Tinteggiatura muro perimetrale campo sportivo Dino Emanuel con messa a dimora di nuovi fiori



Consolidamento scarpata Frazione Cocconito



Consolidamento scarpata viale di Corso Pinin Giachino

poi trascritta su un volume che fortunatamente siamo riusciti a trovare presso una libreria antiquaria di Bologna. La Giunta ha ritenuto importante acquistare tale volume, per depositarlo presso l’archivio storico ad arricchimento delle già notevoli raccolte possedute. L’operazione ha avuto un costo di euro 1.600,00 comprensivo di IVA, spese di imballaggio, trasporto e assicurazione.

**N. 51 del 4.6.2011****“Aggiornamento dei canoni di locazione incassati dal Comune”.**

Dal controllo delle varie pratiche comunali abbiamo riscontrato che i contratti d’affitto degli alloggi, delle botteghe e delle autorimesse possedute da Comune e cedute in affitto a privati non erano mai più stati aggiornati alle variazioni ISTAT, nonostante tutti i contratti prevedessero tale possibilità; gli ultimi aggiornamenti richiesti agli affittuari risalgono

ulteriore contributo di euro 4.000,00 che l’Amministrazione ha deciso di destinare proprio alla copertura dell’impianto. Il Prof. Giuseppe Conrotto ha progettato una piacevole pensilina in legno e policarbonato, che ben si adatta ai profili architettonici della piazza. La struttura sarà realizzata dal medesimo Prof. Conrotto nelle prossime settimane e avrà un costo di euro 3.333,00 oltre IVA 20%.

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO****N. 37 del 26.3.2011****“Aggiudicazione definitiva lavori di consolidamento del muro perimetrale sottostante la scuola materna”.**

Sono recentemente iniziati i lavori di consolidamento del muro che lungo corso Pinin Giachino sostiene il terrapieno su cui poggia l’asilo. Il muro dava da tempo vistosi segni di cedimento e per la sua sistemazione nel 2009 era

**sistemazione di scalinata nel Cortile del Collegio”.**

Con i lavori per la nuova pavimentazione in porfido del Cortile del Collegio, realizzati alcuni anni or sono, venne creata una scala di collegamento fra detta piazza e la sottostante via Rosignano. La scalinata peraltro non è mai stata completata e ha bisogno di rifiniture, della tinteggiatura e di idoneo impianto di illuminazione. L’Amministrazione ha ritenuto di dover intervenire in merito e ha affidato alla Ditta ROSSO CESARE di Cocconato i lavori edili di finitura, per la posa di mattonelle, di pietre di luserna e di spostamento di un vecchio davanzale. La spesa per l’intervento è di euro 1.300,00 IVA inclusa.

**N. 43 del 9.4.2011 “Lavori di rifacimento pavimentazione in porfido su marciapiede”.**

Anni fa venne pavimentato in porfido il marciapiede lungo via



Piave; in seguito a tale intervento in una abitazione della via sono state rilevate delle infiltrazioni d'acqua che potevano provocare danni all'edificio. Si è pertanto deciso di intervenire con il rifacimento del tratto di marciapiede interessato affidando i relativi lavori alla Ditta NATTINO SNC di Asti per una spesa di euro 1.200,00 IVA inclusa.

**N. 44 del 9.4.2011 "Liquidazione spese per il servizio di sgombero della neve".**

Per la rimozione dalle strade comunali della neve caduta nella lunga stagione invernale il Comune ha sostenuto, per la sola parte di servizio data in appalto alla Ditta AZIENDA AGRICOLA CARANZANA DI STRIGLIA GIUSEPPE di Cocconato, una spesa di euro 5.049,60 IVA inclusa, corrispondenti a n. 88 ore di servizio, oltre all'indennizzo per la messa a disposizione del mezzo (fermo macchina) di euro 600,00.

**N. 48 del 19.4.2011 "Aggiudicazione definitiva lavori di completamento opere di urbanizzazione in frazione Tuffo".**

Anni addietro una ditta privata aveva richiesto, ed ottenuto, il permesso di edificare degli edifici in frazione Tuffo con l'obbligo, a scempro di parte degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune, di realizzare alcune opere quali marciapiedi, scarichi fognari, ecc.; la ditta non completò poi le opere e l'Amministrazione è intervenuta, anche utilizzando le vie legali, ottenendo il pagamento di quanto dovuto al Comune per la mancata realizzazione (euro 36.455,10). Successivamente è stato predisposto il progetto delle opere da completare - dell'importo di euro 13.145,00 - che è stato mandato in appalto richiedendo offerta a tre ditte. Solo una di queste ha risposto offrendo un ribasso del 10% ed aggiudicandosi i lavori per una spesa definitiva di euro 11.830,53 IVA inclusa.

**N. 51 del 7.5.2011 "Lavori di rappesature di asfalto sulle strade comunali".**

Per riparare i danni che la stagione invernale ha provocato al manto di asfalto delle strade comunali sono stati affidati alla Ditta GRAZIANO GIOVANNI di Antignano (Asti) i relativi lavori, prevedendo una spesa di euro 10.000,00 IVA inclusa, finanziata con l'utilizzando dei proventi incassati dal Comune per gli oneri di urbanizzazione.

**N. 55 del 16.5.2011 "Acquisto di Buoni Lavoro (Voucher)".**

Anche per il 2011 l'Amministrazione intende ripetere l'esperimento, iniziato nel 2010, con l'affidamento a pensionati, studenti, casalinghe e disoccupati di piccoli lavori di manutenzione, di pulizia, di giardinaggio. L'attività avviene utilizzando i Voucher dell'INPS e per quest'anno è stata stanziata la somma di euro 1.000,00. Chi, rientrando nelle predette categorie, intende dare la propria disponibilità può rivolgersi agli uffici comunali per segnalare il proprio nominativo; quando il Comune abbia attività da svolgere chiamerà di volta in volta qualcuno dei disponibili, che saranno remunerati con detti buoni di lavoro.

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**N. 53 del 8.3.2011 e n. 59 del 29.3.2011 "Restauro di mobili antichi".**

Tre poltroncine in velluto della sala consiliare, un mobile scrittoio, un vecchio sofà ed una delle lavagne storiche della scuola avevano bisogno di interventi di restauro e riparazione. L'Amministrazione ha affidato al nostro restauratore LUIGI GAZZOLA i relativi lavori per una spesa complessiva di euro 870,00 IVA inclusa.

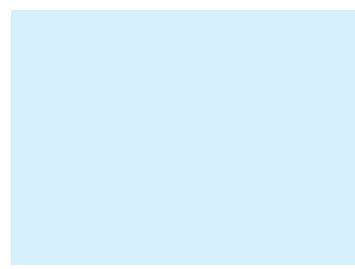
**N. 62 del 2.4.2011 "Cambio di fornitore di carburanti".**

In data 8 Marzo 2011 il distributore di carburanti di Cocconato ha inoltrato al Comune una propria comunicazione scritta con cui informava che dal 1° Aprile successivo avrebbe cessato di fornire benzina e gasolio al nostro

Comune. L'Amministrazione ha quindi contattato il distributore Esso del Gallareto, gestito dal Cocconatese Vittorio CHIARLE, concludendo con la sua ditta il nuovo contratto di fornitura dei carburanti.

**N. 81 del 19.4.2011 e n. 89 del 13.6.2011 "Concessione di utilizzo di alcuni locali presso la scuola materna".**

Come ogni anno l'Associazione "Mamme dopo la campanella" ha richiesto al Comune di poter utilizzare alcuni locali presso la scuola materna per organizzare un centro estivo per bambini. L'Amministrazione ha ritenuto di concedere quanto richiesto, con pagamento al Comune della somma di euro 500,00 per il rimborso delle spese.



PER LA TUA PUBBLICITA' SU  
**Il Ponte**  
Comune di Cocconato - Tel. 0141 907007  
e-mail: [ilponte@cocconato.info](mailto:ilponte@cocconato.info)

**BRAGAGNOLO ROBERTO**  
ARTICOLI PER GIARDINAGGIO  
FERRAMENTA  
ALIMENTARI PER ANIMALI

Via Mazzini n. 3  
14023 Cocconato (AT)  
Tel. 0141-907342

## Pesche ripiene



*Ingredienti per 4 persone* : 4 grosse pesche gialle, 100 g di amaretti, 1 uovo, 1 cucchiaio di zucchero, 1 cucchiaio di cacao in polvere, burro q.b..

*Preparazione:* Lavate le pesche, asciugatele, tagliatele a metà, togliete il nocciolo e scavatele tanto da creare una piccola ciotola; tritate finemente, anche con l'aiuto di un robot da cucina, la polpa di pesca rimasta unitamente agli amaretti, alle uova, allo zucchero ed al cacao, tanto da crearne un impasto cremoso. Imburrate una teglia e disponetevi le pesche, riempiatele con la crema, guarnite con un amaretto. Mettete in forno preriscaldato, a 180 gradi per circa 40 minuti. Servite a temperatura ambiente.



S.a.s.  
**EURO-VERDE**  
di Daniele Salvatore & C.

**COSTRUZIONI MANUTENZIONI  
AREE VERDI**

**CELL. 338 32 63 738**

**THE ROCKET**  
PIZZERIA & BIRRERIA  
FORNO A LEGNA



**COCCONATO (AT) VIA STAZIONE 9 TEL. 0141 600028  
WWW.ROCKETCOCCONATO.IT**





*Festa di Maroero - Frazione Cascinone - Cocconato  
Anno 1945 (circa)*

Le due fotografie ci sono state offerte dal  
Signor Giovanni Chirone.  
Chi si dovesse riconoscere in queste foto  
ce lo faccia sapere!!